

# Decreto Dirigenziale n. 999 del 31/10/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

#### Oggetto dell'Atto:

Art. 12 D.Lgs. n. 387/2003.Impianti da fonte rinnovabile. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico di 57 Mw e relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Morcone e Pontelandolfo. Proponente: ATI costituita da Dotto Morcone srl e Energia Eolica Sud srl.

#### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO**

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania nº460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, nº 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N'387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. lannuzzi:
- che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;

- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

#### CONSIDERATO CHE

- a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 2003. 0624885 del 27/10/2003 la Società Dotto Morcone S.r.L., P.IVA n. 05542291215 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia con tecnologia eolica per una potenza di 10,2 MW da realizzare nel Comune di Morcone (BN);
- b. con nota acquisita al protocollo regionale n. 2004.0763928 del 04/10/2004 la Società ENERGIA EOLICA SUD Srl P. IVA n. 01963280035, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia con tecnologia eolica per una potenza di 27 MW da realizzare nel Comune di Morcone (BN):
- c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 2006.0025236 del 11/01/2006, le suddette società, Dotto Morcone e Eolica Sud, hanno comunicato la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese costituito da entrambe le citate società, e l'accorpamento e rimodulazione dei due progetti in un'unica proposta progettuale consistente in 32 aerogeneratori per una potenza complessiva di 64 MW;
- d. con nota del 14/08/2012 le due suddette società hanno:
  - comunicato che con atto a rogito del Notaio Laura Cavallotti rep. n. 14698, racc. n. 4417 il capitale sociale della Dotto Morcone S.r.L. è stato interamente acquisito da E.On Climate & Renewables Italia S.r.L.,
  - comunicato che con atto a rogito del Notaio Luigi Augusto Miserocchi rep. n. 96987, racc. n. 18820 il capitale sociale della Energia Eolica Sud S.r.L. è stato interamente acquisito dal Gruppo E.On Climate & Renewables Italia S.r.L;
  - trasmesso istanza di VIA, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.relativamente al progetto "opere elettriche di collegamento alla RTN dell'impianto eolico composto da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 57 MW.
- e. in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - dati generali del proponente;
  - dati e planimetrie descrittive del sito;
  - piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01 in materia di espropri;
  - soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale condivisa dal Competente Gestore, fornita da TERNA in data 06/06/2012 e accettata dal proponente in data 11/07/2012;
  - planimetria con le possibili interferenze con il demanio idrico;
  - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali;
  - studio di impatto ambientale;
  - certificati di destinazione urbanistica;

- f. con nota prot. reg. n. 2004.0873375 del 08/11/2004 è stata regolarmente indetta e convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 24/11/2004;
- g. con nota prot. reg. n. 2006.0826591 del 10/10/2006 è stata convocata la seconda riunione a della Conferenza di Servizi di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/03 per il giorno 31/10/2006;
- h. con nota prot. reg. n. 2007.0810828 del 27/09/2007 è stata convocata la terza riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/03 per il giorno 05/12/2007;
- i. con nota prot. reg. n. 2009.1003186 del 19/11/2009 è stata regolarmente convocata la quarta riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 07/12/2009;
- j. con nota prot. reg. n. 2011.324400 del 21/04/2011 è stata regolarmente convocata la quinta riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 24/05/2011;
- k. con nota prot. reg. 2013.154841 del 01/03/2013 è stata regolarmente convocata la sesta riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 29/03/2013;
- I. che con la nota del 7/01/2014 prot. 2014.0006628 è stata convocata la settima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 28/01/2014 e con successiva nota del 14/01/2014 prot. 2014.0025021 a rettifica della nota di convocazione è stato comunicato che la Società proponente è la Dotto Morcone srl Energia Eolica Sud srl (società del gruppo E.ON Climate&Renewables Italia srl) e che la potenza dell'impianto oggetto di autorizzazione è di 57 MW distribuita su 19 WTG;
- m. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 43 del 05/08/2014, nonché sui quotidiani "ILSOLE24ORE" e "IL MATTINO" del 05/08/2014 e all'Albo Pretorio dei Comuni di Morcone e Pontelandolfo, dal 05/08/2014 per 30 giorni consecutivi e che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono stati acquisiti agli atti delle osservazioni;
- n. che il suddetto avviso riguarda i terreni individuati catastalmente come di seguito esplicitato: Comune di MORCONE (BN)
- Foglio 39, particelle : 7-8;
- Foglio 40, particelle: 173, 175, 142, 135, 141, 136, 137, 138, 139, 140, 124, 155, 132, 106, 131, 97, 96, 85, 86, 172, 171, 169, 170, 143
- Foglio 63, particelle: 30, 24, 142, 123, 3, 1, 26, 27, 31, 115
- Foglio 64, particelle: 240, 241, 238, 236, 235, 228, 231, 226, 300
- Foglio 65, particelle: 31, 30, 140, 170, 171, 322, 323, 269, 229, 33, 32, 305, 306, 168, 169, 325, 324, 129, 397, 268, 172, 396, 386, 385, 256, 131, 295, 387, 339, 284, 300, 216, 301
- Foglio 73, particelle : 1
- Foglio 74, particelle: 9, 1, 2, 10, 21
- Foglio 75, particelle: 1, 25, 7, 3, 4, 5, 6, 167, 165, 8;
- Foglio 77, particelle: 173, 174, 177, 284, 178, 281, 269, 56, 57, 143, 54, 268, 188, 55, 264, 265, 274, 262, 263, 261, 271, 60, 191, 76, 144, 145, 192, 147, 254, 242, 243, 336, 372, 371, 370, 337, 338, 343, 346
- Foglio 78, particelle: 763, 9, 10, 239, 298, 71, 75, 82, 285, 352, 353, 762, 73, 84, 454, 461
- Foglio 79, particelle: 1, 301, 134, 136, 78, 87, 149, 159, 88, 157, 22, 21, 223, 133, 135, 150, 151, 152, 250, 33, 296, 25, 29, 31, 32, 300, 302, 79, 80, 286, 81, 153, 154, 155, 86, 156, 158, 11, 295, 313, 314, 315, 287;
- Foglio 81, particelle: 378, 286, 224, 1, 88, 123, 306, 264, 117, 389, 23, 45, 44, 47, 50, 51, 90, 95, 96, 390, 89, 2, 59, 121, 52, 58, 55, 190, 265, 386, 106, 116, 388, 109, 384, 387, 119, 120, 126, 318, 194, 159, 350, 238, 348, 351, 344, 191, 392, 193, 195, 203, 393, 247, 248, 257, 258, 259, 397, 315, 382, 383, 381, 319, 251, 236, 233, 413, 225, 223, 298, 256;
- Foglio 82, particelle: 258, 242, 243, 211, 210, 209, 208, 212, 207, 206, 205, 204, 379, 202, 164, 245, 244, 240, 203;

#### Comune di PONTELANDOLFO (BN)

- Foglio 6, particelle: 30, 922, 32, 965, 37, 45, 36, 976, 977, 48, 51, 59, 53, 60, 61, 876, 708, 898, 958, 957, 956, 722, 501, 771, 766, 503, 504, 505, 506, 531, 532, 533, 534, 725
- **Foglio 7, particelle**: 751, 178, 176, 873, 108, 997, 130, 887, 70, 74, 969, 973, 975, 110, 115, 117, 368, 126, 127, 1, 4, 755, 5, 6, 63, 7, 65, 66, 68, 968, 888, 105, 104, 150, 630, 631, 164, 886,

- 169, 185, 202, 862, 204, 205, 193, 170, 212, 872, 106, 116, 118, 128, 135, 858, 649, 653, 214, 114, 120, 121, 123, 416, 273, 797, 798, 778, 999;
- Foglio 11, particelle: 620, 618, 2358, 612, 2026, 619, 1974, 1972, 1971, 2183, 2250, 1549
- Foglio 12, particelle: 189, 224, 250, 801, 1150, 851, 1045, 1153, 721, 878, 764, 767, 505, 522, 1090, 905 ex 763, 781, 986, 988, 987, 996, 1, 483, 14, 188, 836, 837, 835, 928, 839, 841, 929, 947, 918, 618, 1110, 1112, 223, 849, 856, 855, 854, 1044, 886, 959, 424, 782, 965, 1058, 1057, 488, 766, 494, 504, 997, 508, 785, 495, 823, 644, 460, 432, 826, 827, 433, 860, 434, 830, 436, 770, 700, 455, 464, 466, 467, 646, 468, 1148, 861, 590, 656, 591, 799, 798, 599, 818, 689, 1155, 834:
- Foglio 13, particelle: 426, 68, 207, 564, 565, 345, 347, 1, 2, 5, 6, 7, 18, 4, 21, 67, 461, 263, 265, 266, 269, 277, 292, 336, 267, 268, 475, 214, 384, 380, 271, 215, 305, 284
- Foglio 14, particelle: 818, 817, 890, 743, 587, 784, 889, 413, 435, 885, 998, 443, 783, 1042
- Foglio 22, particelle: 115, 688, 124, 126, 834, 113, 108, 109, 107, 875, 114, 116, 689, 693, 120, 331, 337, 432, 701, 193, 118, 117, 119, 690, 694, 702, 355, 436, 437, 194, 696, 321, 322, 989, 1466, 330, 332, 342, 352, 351, 611, 618, 430, 431, 655, 434, 477, 481, 460, 264, 653, 265, 266, 267, 654, 270, 469, 1389, 480, 479, 482, 320, 497, 495, 496, 498, 499;
- Foglio 25, particelle : 38;

#### **PRESO ATTO**

- a. dei resoconti verbali delle predette riunioni di Conferenza di Servizi, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte degli enti intervenuti, e in particolare:
  - a.1 della CDS del 31/10/2006, in cui l'Amministrazione Procedente prende atto delle modifiche progettuali di cui all'istanza acquisita al prot. n. 2006.0025236 dell'11/01/2006, che hanno portato l'impianto a 64 Mw di potenza;
  - a.2 della CDS conclusiva del 28/01/2014, in cui l'Amministrazione Procedente, preso atto della prevalenza dei pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis, della L. 241/90 e smi. ha chiuso la CDS medesima positivamente;
- b. del Decreto Dirigenziale AGC12/Sett04 n. 256/13 con cui la società Eolica San Lupo Srl, con sede legale in Milano, Largo G. Donegani, 2 20121, è stata autorizzata, tra l'altro, alla connessione elettrica dell'impianto mediante la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV da ubicare nel comune di Pontelandolfo (BN) da collegare con un elettrodotto RTN a 150 kV alla SE RTN a 150 kV di Castelpagano (BN) e con un elettrodotto RTN a 150 kV (da realizzare in classe 380 kV) ad una nuova SE RTN 380/150 kV da realizzare nel Comune di Benevento, denominata "Benevento 3", da inserire in entra esce alla linea RTN 380 kV "Benevento 2 Foggia", come di seguito composta:
  - b.1 Cavidotto interrato in media tensione a 30 kV per il collegamento tra il parco eolico e la stazione di trasformazione 30/150 kV ubicata nel Comune di Pontelandolfo;
  - b.2 Stazione di trasformazione a 30/150 kV posizionata nel Comune di Pontelandolfo che sarà collegata in antenna ad una futura stazione di smistamento 150 kV, localizzata nel Comune di Pontelandolfo;
  - b.3 Stazione di smistamento 150 kV, costituente impianto di rete per la connessione, posizionata nel Comune di Pontelandolfo e collegata alle stazioni di Castelpagano e di Benevento 3 mediante due elettrodotti aerei di cui ai punti successivi;
  - b.4 Stazione di trasformazione 150/380 kV di Benevento 3 e relativi raccordi aerei a 380 kV di collegamento alla linea a 380 kV "Benevento-Foggia";
  - b.5 Elettrodotto aereo a 150 kV di collegamento tra la stazione a 150 kV di Pontelandolfo e la stazione a 150 kV di Castelpagano;
  - b.6 Elettrodotto aereo a 150 kV di collegamento tra la stazione a 150 kV di Pontelandolfo e la sezione a 150 kV della stazione di trasformazione 150/380 kV di Benevento 3 e relativi raccordi aerei a 380 kV di collegamento alla linea a 380 kV "Benevento2-Foggia";
- c. che , come esplicitato in CDS del 28/01/2014, il progetto de quo, pur comprendendo le opere RTN fino alla stazione di BN 3, beneficia dell'autorizzazione rilasciata con DD 256/13;

- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
- d.1 **Comune di Benevento** esprime, con nota Prot. n. 6841 del 28/01/2014, parere negativo, riscontrato in sede di CDS del 29/03/2013;
- d.2 **Comune di Morcone,** con DCC n. 12/2013, nel prendere atto del progetto interessa du particelle catastali gravate da uso civico, Plla n. 7 del Fg. 39 e P.lla n. 1 del Fg. 73, richiede autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso degli stessi;
- d.3 **Comune di Morcone,** con nota prot. 2791 del 12/03/2014, esprime parere positivo con prtescrizioni:
- d.4 **Provincia di Benevento** esprime con nota prot. 0023059 del 27/01/2014 parere negativo, riscontrato in sede di CDS del 29/03/2013;
- d.5 **Provincia di Benevento , Settore Infrastrutture e Viabilità,** esprime con nota prot. 11293 del 18/12/2012, acquisita in CDS del 29/03/2013, parere positivo,
- d.6 Nota del Dip. 52/DG06/UOD 07 "Foreste", già BCA, di prot. n. 856814/2013 con cui:
  - premesso che il Comune di Morcone con DCC n. 17/2013 ha individuato i terreni su cui realizzare l'impianto de quo, e che su alcuni di essi, catastalmente individuati al Fg 39 P.lla 7 e Fg 73 P.lla 1, grava un uso civico;
  - espletata la procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione dei predetti terreni gravati da uso civico, che si è conclusa con l'aggiudicazione della gara alla ditta Dotto Morcone S.r.L.;
  - ha espresso assenso al mutamento di destinazione temporaneo dei terreni individuati al catasto del Comune di Morcone al Fg 39 P.lla 7 e Fg 73 P.lla 1, imponendo delle prescrizioni;
- d.7 Nota di **Terna Rete Italia** del 19/03/2013, acquisita in CDS del 29/03/2014, con cui si esprime parere positivo;
- d.8 Nota **dell'ANAS s.p.A.** di prot. Prot. 2013.02222628 del 27/03/2013, con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.9 Note dell'ARPAC Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania Dip. Pr. Benevento Prot. n. 21571 del 19.4.2013 con le quali esprime parere favorevole con prescrizioni per la compatibilità elettromagnetica ed acustica dell'impianto;
- d.10 Nota di **Snam Rete Gas** del 01/08/2012, acquisita in C.d.S. del 28/01/2014, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.11 Nota della Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto prot. 2796/2014, acquisita in C.d.S. del 28/01/2014, con la quale rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;
- d.12 Nota della **Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro",** acquisita in C.d.S. del 28/01/2014, con la quale autorizza l'intervento ponendo delle prescrizioni;
- d.13 Nota dell'**ENAC** prot. 0086316/DIRGEN/AOC del 04/12/2009, con la quale, anche sulla base delle valutazioni di ENAV, rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;
- d.14 Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici prot. 0007237 del 23/05/2011, con la quale comunica che, ai sensi dell'art.17 comma 3 lett. n) del D.P.R. 233/2007, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore;
- d.15 Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta** prot. 1186 del 04/02/2013, acquisita agli atti della CDS del 29/03/2013, con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione delle opere in questione, ponendo delle prescrizioni;
- d.16 Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino** acquisita in C.d.S. del 29/03/2013 con la quale esprime parere favorevole;
- d.17 Nota della **Comando Militare Esercito "Campania"** acquisita in C.d.S. del 29/03/2013, con la quale rilascia nulla osta di competenza;

- d.18 Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura di Benevento prot. 0007027 del 04/01/2014 con la quale comunica che sulle particelle di cui agli allegati CDU dei comuni di Morcone e Pontelandolfo, non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC/DOCG;
- d.19 Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli acquisita in C.d.S. del 29/03/2013, con la quale rilascia nulla osta di competenza;
- d.20 Nota del **Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento,** acquisita in C.d.S. del 28/01/2014, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni, rinviandone la formalizzazione a successivo decreto dirigenziale;
- d.21 D.D. n. 4 del 26/02/2014 del **Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento**, con cui si formalizza il suddetto parere positivo;
- d.22 Nota dell'**Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano, Volturno**, di prot 2574 del 29/03/2013, con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.23 Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni (MISE)** acquisito al prot. n. 242803 del 04/04/2013, con la quale esprime nulla osta provvisorio con prescrizioni;
- d.24 Nota del **Comando Provinciale dei VV. F. di Benevento** di prot n. 0002470 del 23/03/2013, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.25 Settore Regionale Ecologia, Tutela Dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile:
  - con DD n. 114 del 27/03/2008 in merito al progetto iniziale di 32 aerogeneratori esprime parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA) con prescrizioni;
  - con D. D. n. 193 del 11/03/2011 ha confermato il precedente parere favorevole in merito alla variante al progetto de quo, rimodulando il numero di aerogeneratori da 32 a 21;
  - con D.D. n. 78 del 22/02/2013 ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto "opere elettriche di collegamento alla RTN dell'impianto eolico composto da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 57 MW.

#### **CONSIDERATO**

- a. che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che l'art. 10 co. 1 del DPR 327/01 e s.m. e i. stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico.";
- c. che al punto 3 del dispositivo del D.D. n. 420/2011 si è specificato che le interferenze con altri impianti saranno valutate qualora il controinteressato presenti, entro i termini della conferenza conclusiva, la perizia di cui al DD 50/11 dalla quale risulti che la riduzione di produzione complessiva dei singoli aerogeneratori sia superiore a quanto determinato dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08 a pagina 22;

#### **TENUTO CONTO**

- a dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali; **CONSTATATO** 
  - a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
  - b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;

- c. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con i DD.DD. n. 114/2008, 193/2011 e 78/2013 AGC05Sett02/Serv03 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
- d. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08".

#### **RITENUTO**

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

#### **VISTI**

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- I. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;
- t. la DGR n. 427/13:
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;
- w. la DGR n. 325/13:
- x. la DGR n. 48/14;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

#### **DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- di autorizzare l'ATI costituita dalle società Dotto Morcone srl (P.IVA n. 05542291215) ed Energia Eolica Sud srl (P.IVA n. 01963280035), entrambe società del gruppo E.ON Climate&Renewables Italia srl), e aventi sede legale in Via A. Vespucci n. 2, Milano, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
  - 7.1 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 57 MW mediante l'installazione di 19 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, da realizzare sui terreni riportati in Catasto ai Fogli e Particelle richiamati in premessa

- come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
- 7.2 all'allacciamento alla RTN mediante cavidotto interrato di collegamento fra la stazione di Pontelandolfo e il parco eolico, come da allegati tecnici che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 7.3 alla costruzione ed esercizio della Stazione di trasformazione a 30/150 kV posizionata nel Comune di Pontelandolfo che sarà collegata in antenna alla stazione di Pontelandolfo a 150 kV;
- di precisare che le opere di rete RTN sono già state autorizzate, ad altra società, con D.D. n. 256/2013 e di seguito esplicitate:
  - 2.1 Stazione di smistamento 150 kV, costituente impianto di rete per la connessione, posizionata nel Comune di Pontelandolfo e collegata alle stazioni di Castelpagano e di Benevento 3 mediante due elettrodotti aerei di cui ai punti successivi;
  - 2.2 Stazione di trasformazione 150/380 kV di Benevento 3 e relativi raccordi aerei a 380 kV di collegamento alla linea a 380 kV "Benevento-Foggia";
  - 2.3 Elettrodotto aereo a 150 kV di collegamento tra la stazione a 150 kV di Pontelandolfo e la stazione a 150 kV di Castelpagano;
  - 2.4 Elettrodotto aereo a 150 kV di collegamento tra la stazione a 150 kV di Pontelandolfo e la sezione a 150 kV della stazione di trasformazione 150/380 kV di Benevento 3 e relativi raccordi aerei a 380 kV di collegamento alla linea a 380 kV "Benevento2-Foggia";
- di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 4. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nelle cartografie di cui all'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente e di seguito esplicitate:

#### Comune di MORCONE (BN)

- Foglio 39, particelle: 7-8;
- Foglio 40, particelle: 173, 175, 142, 135, 141, 136, 137, 138, 139, 140, 124, 155, 132, 106, 131, 97, 96, 85, 86, 172, 171, 169, 170, 143
- Foglio 63, particelle: 30, 24, 142, 123, 3, 1, 26, 27, 31, 115
- Foglio 64, particelle: 240, 241, 238, 236, 235, 228, 231, 226, 300
- Foglio 65, particelle: 31, 30, 140, 170, 171, 322, 323, 269, 229, 33, 32, 305, 306, 168, 169, 325, 324, 129, 397, 268, 172, 396, 386, 385, 256, 131, 295, 387, 339, 284, 300, 216, 301
- Foglio 73, particelle: 1
- Foglio 74, particelle: 9, 1, 2, 10, 21
- Foglio 75, particelle: 1, 25, 7, 3, 4, 5, 6, 167, 165, 8;
- Foglio 77, particelle: 173, 174, 177, 284, 178, 281, 269, 56, 57, 143, 54, 268, 188, 55, 264, 265, 274, 262, 263, 261, 271, 60, 191, 76, 144, 145, 192, 147, 254, 242, 243, 336, 372, 371, 370, 337, 338, 343, 346
- Foglio 78, particelle: 763, 9, 10, 239, 298, 71, 75, 82, 285, 352, 353, 762, 73, 84, 454, 461
- Foglio 79, particelle: 1, 301, 134, 136, 78, 87, 149, 159, 88, 157, 22, 21, 223, 133, 135, 150, 151, 152, 250, 33, 296, 25, 29, 31, 32, 300, 302, 79, 80, 286, 81, 153, 154, 155, 86, 156, 158, 11, 295, 313, 314, 315, 287;
- Foglio 81, particelle: 378, 286, 224, 1, 88, 123, 306, 264, 117, 389, 23, 45, 44, 47, 50, 51, 90, 95, 96, 390, 89, 2, 59, 121, 52, 58, 55, 190, 265, 386, 106, 116, 388, 109, 384, 387, 119, 120, 126, 318, 194, 159, 350, 238, 348, 351, 344, 191, 392, 193, 195, 203, 393, 247, 248, 257, 258, 259, 397, 315, 382, 383, 381, 319, 251, 236, 233, 413, 225, 223, 298, 256;
- Foglio 82, particelle: 258, 242, 243, 211, 210, 209, 208, 212, 207, 206, 205, 204, 379, 202, 164, 245, 244, 240, 203;

#### Comune di PONTELANDOLFO (BN)

• Foglio 6, particelle: 30, 922, 32, 965, 37, 45, 36, 976, 977, 48, 51, 59, 53, 60, 61, 876, 708, 898, 958, 957, 956, 722, 501, 771, 766, 503, 504, 505, 506, 531, 532, 533, 534, 725

- Foglio 7, particelle: 751, 178, 176, 873, 108, 997, 130, 887, 70, 74, 969, 973, 975, 110, 115, 117, 368, 126, 127, 1, 4, 755, 5, 6, 63, 7, 65, 66, 68, 968, 888, 105, 104, 150, 630, 631, 164, 886, 169, 185, 202, 862, 204, 205, 193, 170, 212, 872, 106, 116, 118, 128, 135, 858, 649, 653, 214, 114, 120, 121, 123, 416, 273, 797, 798, 778, 999;
- Foglio 11, particelle: 620, 618, 2358, 612, 2026, 619, 1974, 1972, 1971, 2183, 2250, 1549
- Foglio 12, particelle: 189, 224, 250, 801, 1150, 851, 1045, 1153, 721, 878, 764, 767, 505, 522, 1090, 905 ex 763, 781, 986, 988, 987, 996, 1, 483, 14, 188, 836, 837, 835, 928, 839, 841, 929, 947, 918, 618, 1110, 1112, 223, 849, 856, 855, 854, 1044, 886, 959, 424, 782, 965, 1058, 1057, 488, 766, 494, 504, 997, 508, 785, 495, 823, 644, 460, 432, 826, 827, 433, 860, 434, 830, 436, 770, 700, 455, 464, 466, 467, 646, 468, 1148, 861, 590, 656, 591, 799, 798, 599, 818, 689, 1155, 834.
- Foglio 13, particelle: 426, 68, 207, 564, 565, 345, 347, 1, 2, 5, 6, 7, 18, 4, 21, 67, 461, 263, 265, 266, 269, 277, 292, 336, 267, 268, 475, 214, 384, 380, 271, 215, 305, 284
- Foglio 14, particelle: 818, 817, 890, 743, 587, 784, 889, 413, 435, 885, 998, 443, 783, 1042
- Foglio 22, particelle: 115, 688, 124, 126, 834, 113, 108, 109, 107, 875, 114, 116, 689, 693, 120, 331, 337, 432, 701, 193, 118, 117, 119, 690, 694, 702, 355, 436, 437, 194, 696, 321, 322, 989, 1466, 330, 332, 342, 352, 351, 611, 618, 430, 431, 655, 434, 477, 481, 460, 264, 653, 265, 266, 267, 654, 270, 469, 1389, 480, 479, 482, 320, 497, 495, 496, 498, 499;
- Foglio 25, particelle: 38;
  - 5. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento sulle particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse, così come riportate nel piano particellare di esproprio e di seguito esplicitate:

#### Comune di MORCONE (BN)

- Foglio 39, particelle : 7;
- Foglio 40, particelle: 173, 175, 142, 135, 141, 136, 137, 138, 139, 140, 124, 155, 132, 106, 131, 97, 96, 85, 86, 172, 171, 169, 170, 143
- Foglio 63, particelle: 30, 24, 142, 123, 3, 1, 26, 27, 31, 115
- Foglio 64, particelle: 240, 241, 238, 236, 235, 228, 231, 226, 300
- Foglio 65, particelle: 31, 30, 140, 170, 171, 322, 323, 269, 229, 33, 32, 305, 306, 168, 169, 325, 324, 129, 397, 268, 172, 396, 386, 385, 256, 131, 295, 387, 339, 284, 300, 216, 301
- Foglio 73, particelle : 1
- Foglio 74, particelle: 9, 1, 2, 10, 21
- Foglio 75, particelle: 1, 25, 7, 3, 4, 5, 6, 167, 165, 8;
- Foglio 77, particelle: 173, 174, 177, 284, 178, 281, 269, 56, 57, 143, 54, 268, 188, 55, 264, 265, 274, 262, 263, 261, 271, 60, 191, 76, 144, 145, 192, 147, 254, 242, 243, 336, 372, 371, 370, 337, 338, 343, 346
- Foglio 78, particelle: 763, 9, 10, 239, 298, 71, 75, 82, 285, 352, 353, 762, 73, 84, 454, 461
- Foglio 79, particelle: 1, 301, 134, 136, 78, 87, 149, 159, 88, 157, 22, 21, 223, 133, 135, 150, 151, 152, 250, 33, 296, 25, 29, 31, 32, 300, 302, 79, 80, 286, 81, 153, 154, 155, 86, 156, 158, 11, 295, 313, 314, 315, 287;
- Foglio 81, particelle: 378, 286, 224, 1, 88, 123, 306, 264, 117, 389, 23, 45, 44, 47, 50, 51, 90, 95, 96, 390, 89, 2, 59, 121, 52, 58, 55, 190, 265, 386, 106, 116, 388, 109, 384, 387, 119, 120, 126, 318, 194, 159, 350, 238, 348, 351, 344, 191, 392, 193, 195, 203, 393, 247, 248, 257, 258, 259, 397, 315, 382, 383, 381, 319, 251, 236, 233, 413, 225, 223, 298, 256;
- Foglio 82, particelle: 258, 242, 243, 211, 210, 209, 208, 212, 207, 206, 205, 204, 379, 202, 164, 245, 244, 240, 203;

#### Comune di PONTELANDOLFO (BN)

- Foglio 6, particelle: 30, 922, 32, 965, 37, 45, 36, 976, 977, 48, 51, 59, 53, 60, 61, 876, 708, 898, 958, 957, 956, 722, 501, 771, 766, 503, 504, 505, 506, 531, 532, 533, 534, 725
- Foglio 7, particelle: 751, 178, 176, 873, 108, 997, 130, 887, 70, 74, 969, 973, 975, 110, 115, 117, 368, 126, 127, 1, 4, 755, 5, 6, 63, 7, 65, 66, 68, 968, 888, 105, 104, 150, 630, 631, 164, 886, 169, 185, 202, 862, 204, 205, 193, 170, 212, 872, 106, 116, 118, 128, 135, 858, 649, 653, 214, 114, 120, 121, 123, 416, 273, 797, 798, 778, 999;
- Foglio 11, particelle: 620, 618, 2358, 612, 2026, 619, 1974, 1972, 1971, 2183, 2250, 1549

- Foglio 12, particelle: 189, 224, 250, 801, 1150, 851, 1045, 1153, 721, 878, 764, 767, 505, 522, 1090, 905 ex 763, 781, 986, 988, 987, 996, 1, 483, 14, 188, 836, 837, 835, 928, 839, 841, 929, 947, 918, 618, 1110, 1112, 223, 849, 856, 855, 854, 1044, 886, 959, 424, 782, 965, 1058, 1057, 488, 766, 494, 504, 997, 508, 785, 495, 823, 644, 460, 432, 826, 827, 433, 860, 434, 830, 436, 770, 700, 455, 464, 466, 467, 646, 468, 1148, 861, 590, 656, 591, 799, 798, 599, 818, 689, 1155, 834:
- Foglio 13, particelle: 426, 68, 207, 564, 565, 345, 347, 1, 2, 5, 6, 7, 18, 4, 21, 67, 461, 263, 265, 266, 269, 277, 292, 336, 267, 268, 475, 214, 384, 380, 271, 215, 305, 284
- Foglio 14, particelle: 818, 817, 890, 743, 587, 784, 889, 413, 435, 885, 998, 443, 783, 1042
- Foglio 22, particelle: 115, 688, 124, 126, 834, 113, 108, 109, 107, 875, 114, 116, 689, 693, 120, 331, 337, 432, 701, 193, 118, 117, 119, 690, 694, 702, 355, 436, 437, 194, 696, 321, 322, 989, 1466, 330, 332, 342, 352, 351, 611, 618, 430, 431, 655, 434, 477, 481, 460, 264, 653, 265, 266, 267, 654, 270, 469, 1389, 480, 479, 482, 320, 497, 495, 496, 498, 499;
- Foglio 25, particelle: 38;
  - 6. di precisare che la scala di rappresentazione della planimetria allegata è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea. Pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
  - 7. **di imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
    - 7.1 Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto, prescrive quanto segue:
      - La società dovrà provvedere alla segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa vigente per l'identificazione degli ostacoli a tutela dei voli a bassa quota;
    - 7.2 **Comando Provinciale dei VV. F. di Benevento** prescrive quanto segue:
      - nell'ipotesi che nell'impianto de quo, in particolare nelle sottostazioni elettriche del parco eolico, vi siano macchine elettriche di cui al punto 48.1.B del DPR 151/2001, dovrà essere presentato il progetto e successivamente la S.C.I.A. secondo il DPR 15112011 e DM 7/8/12;
    - 7.3 **ANAS** prescrive quanto segue:
      - L'ubicazione delle pale eoliche dovrà essere prevista fuori dalla fascia di rispetto stradale e, comunque, ad una distanza dal margine della carreggiata non interiore alla loro altezza fuori terra;
      - l'ubicazione dei sostegni per la posa di eventuali attraversamenti aerei dovrà essere prevista in conformità a quanto prescritto dal D.M. 21/03/1998 n. 449 che impone l'ubicazione dei sostegni per le linee aeree una distanza dal confine stradale non inferiore a ml. 15,00;
      - la posa di eventuali cavidotti di alimentazione della stazione eolica da effettuare lungo le Strade Statali dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art. 66 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada;
      - Inoltre, per l'apertura di un eventuale accesso dalla Strada Statale a servizio del lotto interessato dalle suddette installazioni, l'ANAS potrà procedere al rilascio della relativa autorizzazione, previa verifica dell'esistenza dei requisiti di cui all'art. 45 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada (DPR n. 495 del 16.12.92) e succ. modifiche) e delle condizioni di sicurezza per la circolazione veicolare, solo in caso di inesistenza di viabilità limitrofa al lotto oppure in caso di impossibilità materiale all'utilizzo della stessa, da comprovare a cura ed onere della Società richiedente. Si precisa, altresì, che il presente parere non costituisce titolo autorizzativo alla materiale esecuzione dei lavori, che potranno avere luogo solo dopo il rilascio da parte di questa Società di disciplinare regolante i lavori di che trattasi previa acquisizione del progetto esecutivo completo costituito dalla seguente documentazione:
        - esatta denominazione della statale, nonché le progressive chilometriche in corrispondenza di ciascun attraversamento;

- relazione tecnica illustrante le opere da eseguirsi che andranno ad interessare la statale e/o le statali, nonché le particolarità tecniche comprendenti eventuali opere accessorie o necessarie per l'impianto;
- planimetria (scala 1/1000-1/2000) nella quale dovranno essere riportati tutti gli attraversamenti per ciascuna statale con l'indicazione della progressiva chilometrica:
- sezioni trasversali quotate, in scala 1/100 comprendente la carreggiata stradale e le relative pertinenze in corrispondenza di ogni attraversamento;
- costo a metro lineare dell'opera desunto dal quadro economico dei lavori."

#### 7.4 **SNAM Rete Gas,** prescrive quanto indicato nell'allegato parere segue:

- l'ubicazione degli aerogenratori e, nello specifico la proiezione massima verticale delle pale della struttura eolica non dovrà ricadere nella fascia di sicurezza (m. 20 dal Metanodotto Melizzano – Vastogirardi DN 1200);
- eventuali pozzetti per la giunzione dei cavi dovranno essere realizzati al di fuori della fascia di sicurezza degli impianti SNAM e rispettare le distanze previste dal DM 449 del 23/03/1988;
- adeguata segnalazione di cavi e scaricatori;
- eventuali corde di rame nude, dovranno essere isolate per una lunghezza tale che le estremità non isolate si trovino ad una distanza non inferiore a m. 6.5 dall'asse dei metanodotti:
- la distanza minima nell'attraversamento, misurata in senso verticale fra le superfici affacciate non potrà essere inferiore a cm. 50;
- in corrispondenza degli attraversamenti in sovrappasso della condotta SNAM con i cavidotti, questi ultimi non dovranno essere posati in tubo porta cavo ma con cavi liberi per una lunghezza di almeno metri 3 per parte dell'asse della condotta.
- si rammenta che, in ogni opera o attività, anche provvisoria o di cantiere, che possa interessare la fascia di sicurezza dei nostri metanodotti, dovrà essere preventivamente autorizzata da SNAM;
- nel corso dei lavori, eseguiti dalla Società, nessun transito con mezzi pesanti, deposito di materiali e/o intervento di qualsiasi genere (ivi compreso l'utilizzo di trivelle, battipalo o attrezzature simili) potranno essere effettuati entro la fascia di sicurezza di 40 m coassiali alla condotta in esercizio; il transito con mezzi di peso complessivo a pieno carico superiore a25 t ma in ogni caso inferiore a 70 t, sarà consentito esclusivamente nei punti concordati con il Centro Snam Rete Gas di Montesarchio, a condizione che siano posate in opera le necessarie pedane di protezione, in lamiera o con beole di cemento armato, da realizzarsi secondo le modalità descritte. Il transito con mezzi superiori a 70 t, dovrà essere valutato di volta in volta, previo congruo preavviso, in modo da poter stabilire eventuali ulteriori opere di protezione alla condotta;
- in corrispondenza dei tratti in parallelismo con i metanodotti SNAM, tutte le opere ivi compreso eventuali strade c pozzetti, dovranno essere realizzate al di fuori delle fasce di sicurezza
- le attività di scavo in prossimità dei metanodotti dovranno essere realizzate a mano e in presenza del personale del Centro di Manutenzione di Montesarchio della SNAM.

#### 7.5 **ARPAC** prescrive quanto segue:

- garantire che le fasce di rispetto relative alle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compili ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissali dalla vigente normativa di settore;

- eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di misure. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente In materia di Campi Elettro Magnetici (CEM) e di acustica ambientale;
- trasmettere all' Agenzia i dati rilevati in fase di pre-esercizio dell'impianto;
- l'ARPAC si riserva di venficare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e d'acustica ambientale.

#### 7.6 **COMUNITA' MONTANA TITERNO E ALTO TAMMARO** prescrive quanto segue:

- che gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto nei grafici ed elaborati tecnici;
- che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante così come descritto nella relazione tecnica. In ogni caso gli eventuali materiali non idonei devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- tutte le strade, da adeguare o da costruire ex novo, e tutte le piazzole, temporanee e definitive, dovranno essere dotate di opere d'arte idonee e adeguate per smaltire le acque meteoriche in modo rapido ed ordinato, senza ruscellamenti e ristagni d'acqua, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali, senza recare danni a terreni pubblici o privati e senza ridurre, in assoluto, le attuazioni sezioni del reticolato idrografico esistente;
- che le opere temporanee (es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dimesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, conforme alla originaria orografia dei terreni;
- le acque smaltite delle opere strutturali (piazzole, piste di servizio, ecc.) non dovranno essere incanalate nelle pubbliche infrastrutture o su terreni di terzi senza preventiva
- che nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88 e s.m.i, assumendo le misure di salvaguardia idrogeologica anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori e rispettino tutte le prescrizioni contenute nella relazione geologica;
- le opere realizzate secondo tecniche di ingegneria naturalistica, dovranno essere realizzate in conformità alle linee guida dello specifico "Regolamento per Interventi di I.N. "approvato con DGR n. 3417/2002;
- che siano acquisiti gli altri pareri spettanti, di competenza, ad altri uffici o Enti della
   P.A. tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame degli aspetti che l'opera prevista richieda per la sua realizzazione;
- che prima dell'inizio dei lavori venga depositata la somma di € 1.000,00 quale deposito cauzionale per la buona esecuzione dei lavori medesimi.

#### 7.7 **Dip. 52/DG06/UOD 07 "Foreste"**, **già BCA** prescrive quanto segue:

che sia regolamentato il PAF e che l'intervento indicato nella Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Morcone n. 17/2014 sia realizzato in maniera eco-compatibile sotto tutti gli aspetti e produca il minore impatto sulle esigenze di tutela dell'ambiente e di conservazione della forma originaria del territorio presidiate dal vincolo di uso civico e sia eseguito nel rispetto della normativa vigente, fatto salvo l'art. 41 del R.D. n. 332/1928.

# 7.8 **AUTORITÀ DI BACINO FIUMI LIRI, GARIGLIANO, VOLTURNO** prescrive quanto segue:

- previa verifica a scala di dettaglio dell'effettiva interferenza delle opere in progetto con le perimetrazioni del *PsAI-Rf*, anche in relazione al combinato disposto dei commi 5 e 6 dell'art. 25 nelle aree *Apa* ed A3 vengano autorizzati solo gli interventi consentiti dalle norme del *PsAI-Rf* di cui ai citati articoli;
- il progetto dovrà essere integrato con un adeguato studio di compatibilità

- idrogeologica delle singole opere, anche temporanee (fasi di cantiere) ricadenti nelle predette aree *Ap*a, A3 e A2;
- tutti i lavori da farsi dovranno essere sottoposti all'applicazione delle citate disposizioni

#### 7.9 **ENAC** prescrive quanto segue:

- Rispetto della segnaletica diurna: per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 mt di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore a 30 mt le pale dovranno essere verniciate con 3 bande rosse, bianche e rosse di mt 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 mt delle pale stesse; per gli aerogeneratori le cui pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 mt, la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa).
- Rispetto alla segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. La società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad es. l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.
- Dovrà esser prevista a cura e spese della società proponente una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile delle lampade stesse;
- Ai fini della pubblicazione AIP, la Società E.ol s.r.l. dovrà inviare con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni, alla Direzione Aeroportuale di Napoli, all'ENAV, all'Aeronautica Militare C.I.G.A. e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente: 1. Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 di ogni singolo aerogeneratore; 2. Altezza massima aerogeneratore (torre + raggio pala); 3.Quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno); 4. Eventuale segnaletica ICAO diurna e notturna, secondo quanto previsto da ENAC; 5. La data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna per il successivo aggiornamento della concernente documentazione aeronautica.

# 7.10 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA prescrive quanto segue:

- preliminarmente all'esecuzione delle opere, secondo tempi e modalità da concordare preventivamente con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di SALERNO AVELLINO BENEVENTO e CASERTA dovranno essere eseguiti saggi archeologici preventivi: nelle aree dei piloni Indicati in progetto con i numeri 1, 2, 3, 5, 6, 10, 11, 12 e in quelle del piloni compresi tra II n. 16 e il n. 21 e tra II n. 25 e il n. 43; nell'area destinata alla Stazione elettrica di Pontelandolfo; nell'area destinata alla Stazione elettrica di Benevento;
- gli interventi di scavo e di movimento terra dovranno avvenire sotto Il controllo archeologico, secondo tempi e modalità da concordare preventivamente con Soprintendenza Per i Beni Archeologici di SALERNO AVELLINO BENEVENTO e CASERTA.
- 7.11 AERONAUTICA MILITARE 3^REGIONE REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO prescrive per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa

con la circolare allegata al foglio in riferimento"b". La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza.

#### 7.12 **Dip 51/DG 52 UOD 07** prescrive quanto segue:

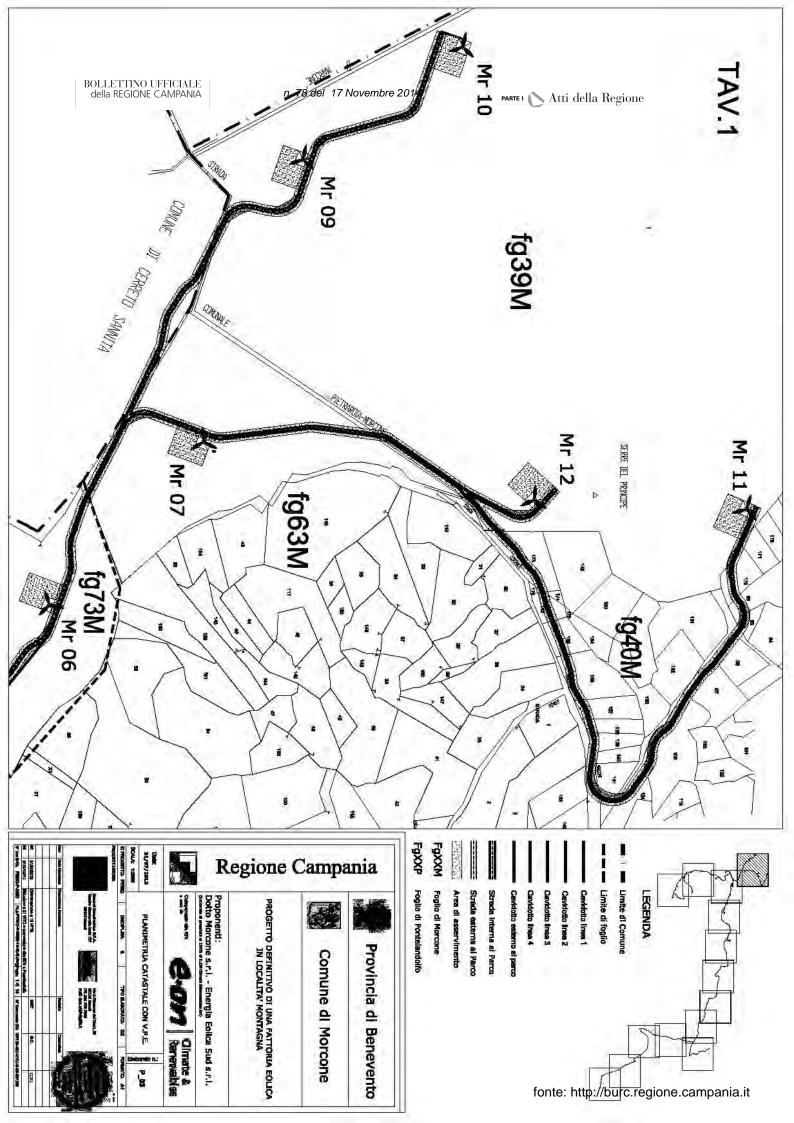
- non eseguire i lavori nel periodo aprile-giugno per non arrecare disturbo alla fauna nel periodo riproduttivo e/o di passo di avifauna migratoria;
- evitare lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo alla fauna presente;
- eseguire gli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- condurre ogni operazione lavorativa con modalità tale da arrecare il minor danno possibile all'Habitat presente, adottando ogni precauzione atta a minimizzare la dispersione di polveri nell'ambiente circostante, compresa la pulizia e la copertura dei mezzi di trasporto;
- programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
  - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici utilizzati per lavori;
  - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere temporaneamente all'interno del cantiere in luoghi sicuri, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel rispetto dell'ambiente circostante;
- nelle opere di scavo per la posizione del cavidotto, perseguire la salvaguardia della vegetazione presente come rete filari e siepi interpoderali, compensando eventuali perdite con la formazione di impianti faunistici equivalenti, secondo le modalità da concordare con l'Amministrazione competente, nonché prevedere impianti di siepi sempreverdi lungo il perimetro delle piazzole destinate ad ospitare gli aerogeneratori;
- evitare qualsiasi pavimentazione impermalitane negli interventi di sistemazione e di adeguamento del fondo stradale, delle piste di accesso necessarie per il trasporto delle apparecchiature;
- configurare e realizzare i cigli stradali con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
- realizzare le eventuali opere di drenaggio delle acque secondo i criteri di ingegneria naturalistica seguendo l'andamento orografico delle zone.

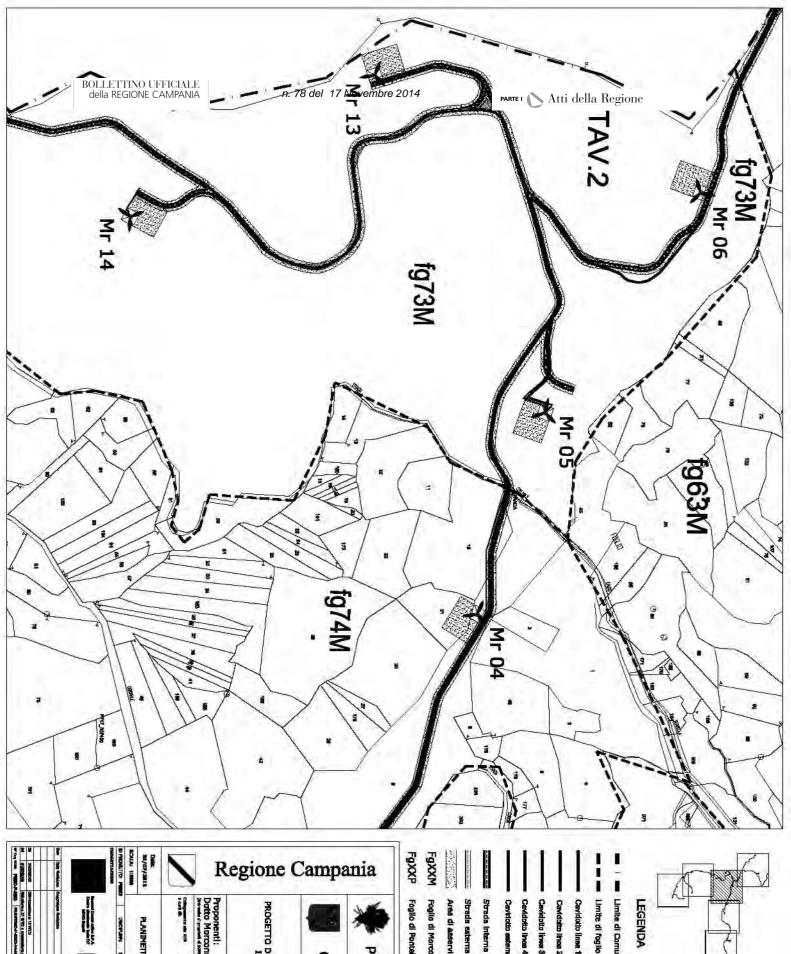
#### 7.13 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO prescrive quanto segue:

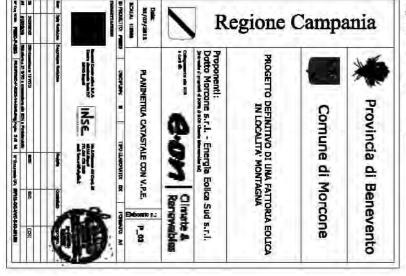
- Siano rispettate tutte le prescrizioni dio legge vigenti in materia per:
- a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
- b) gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza tra i picchetti
- Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.
- 7.14 **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO** prescrive quanto indicato al punto 1 del dispositivo del D.D. n. 4 del 26/02/2014, allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- 8. Il Proponente è obbligato:
  - al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere fuori terra dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
  - 8.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
  - 8.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

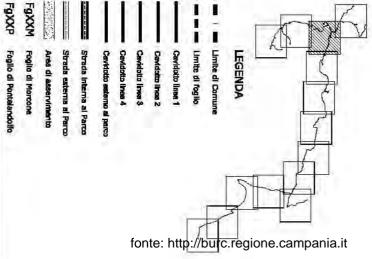
- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 8.5 prima dell'inizio dei lavori, ad accendere una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, come previsto dall'art. 13, punto 13.1 lett. J) delle L.G.N..
- 9. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 10. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
- 11. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 12. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 13. Il venir meno dei requisiti e delle condizioni (oggettivi e soggettivi) nonché il mancato rispetto delle prescrizioni determinante ai fini dell'ottenimento di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati degli enti coinvolti nel procedimento è causa di decadenza della presente autorizzazione.
- 14. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, i quali restano responsabili del rilascio di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di propria competenza.
- 15. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 16. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 17. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

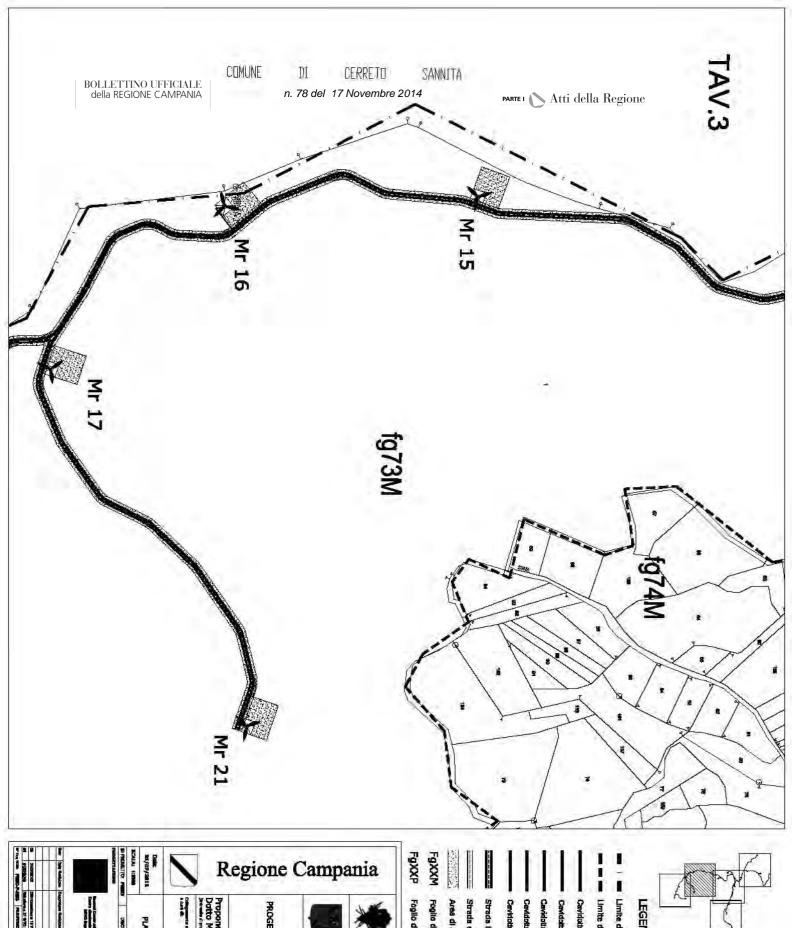
Francesco P. Iannuzzi

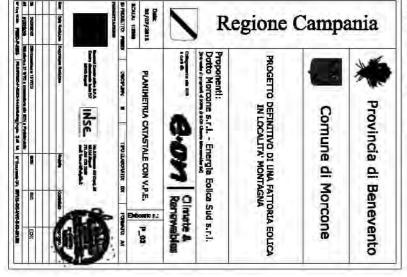


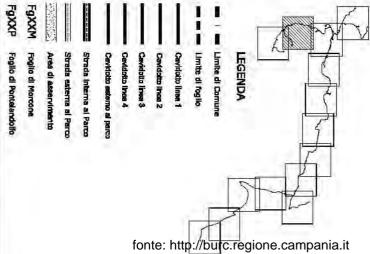


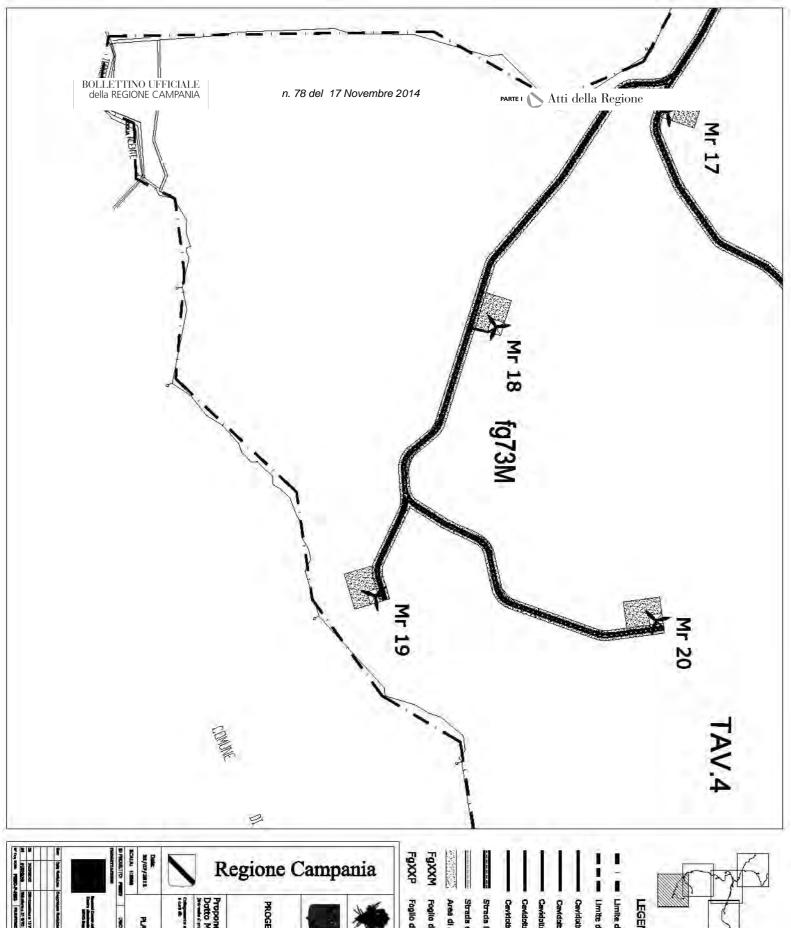


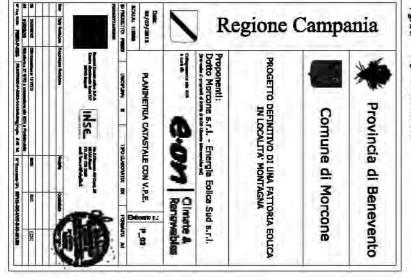


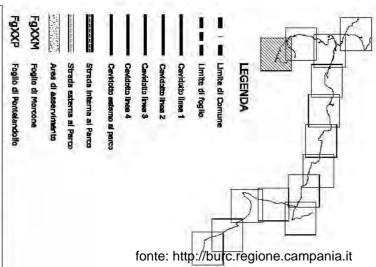


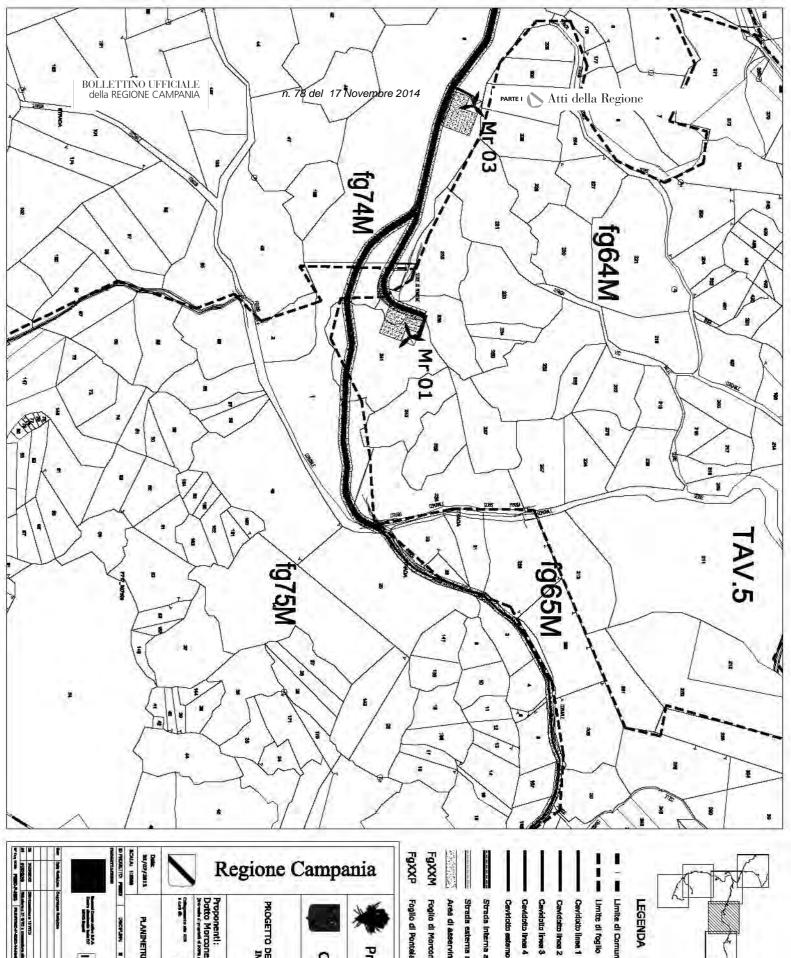


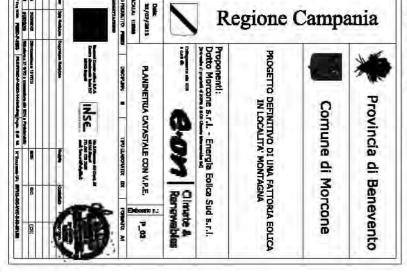


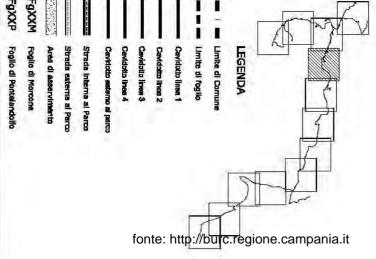


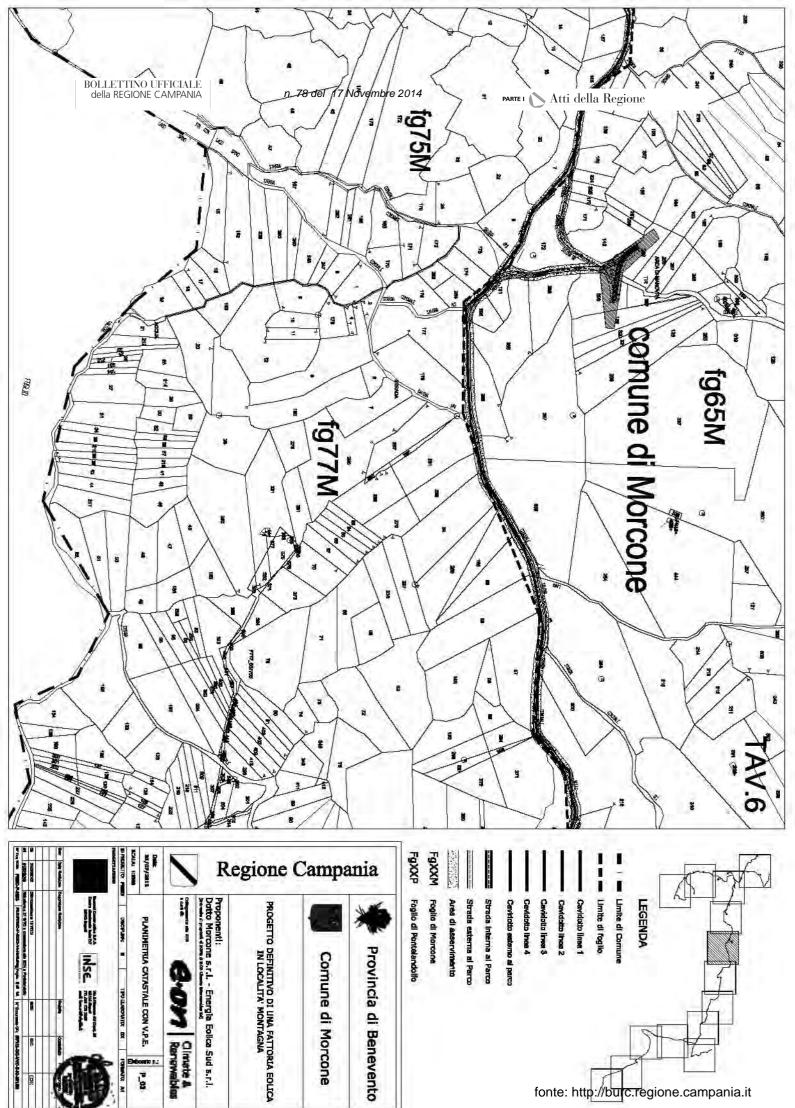


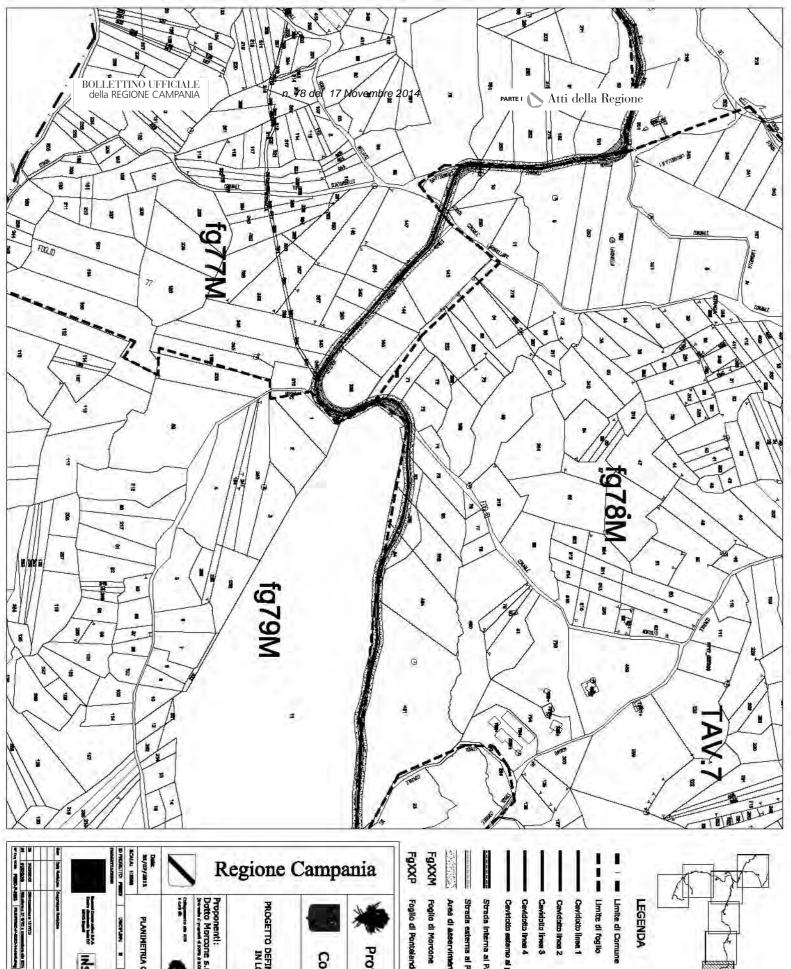


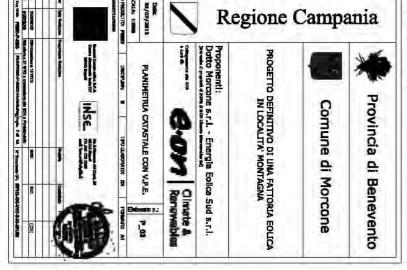


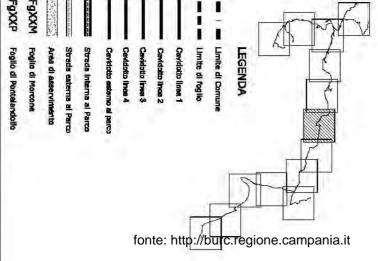


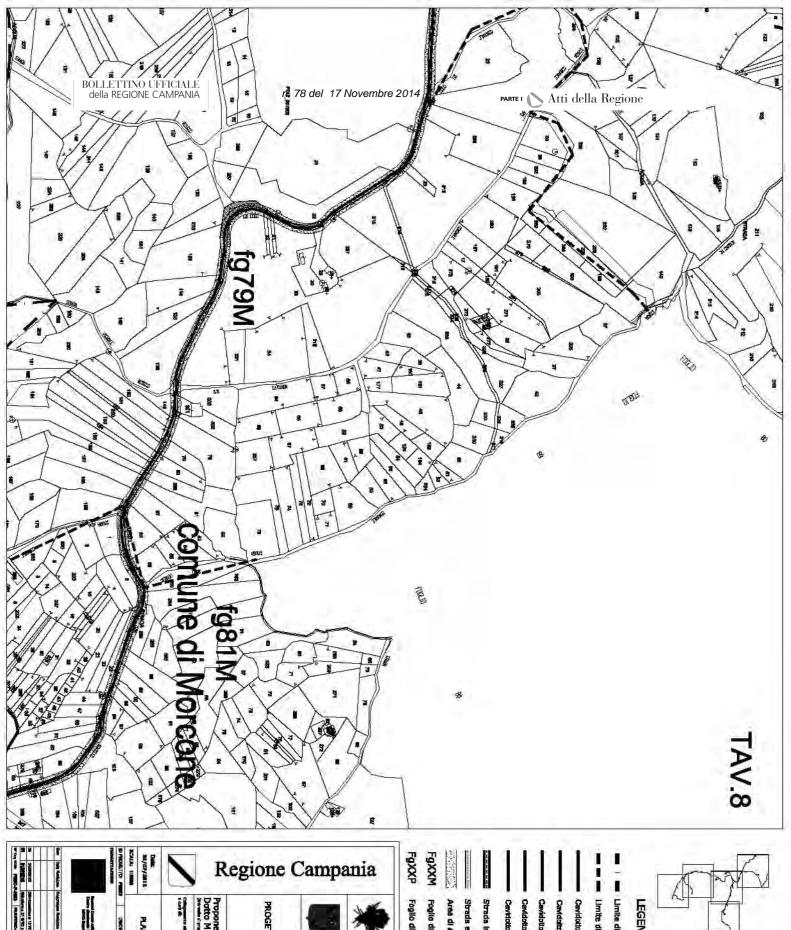




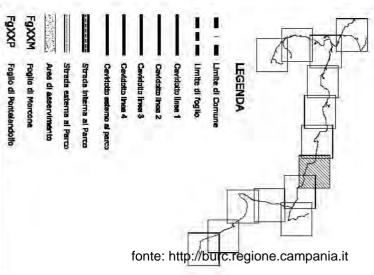


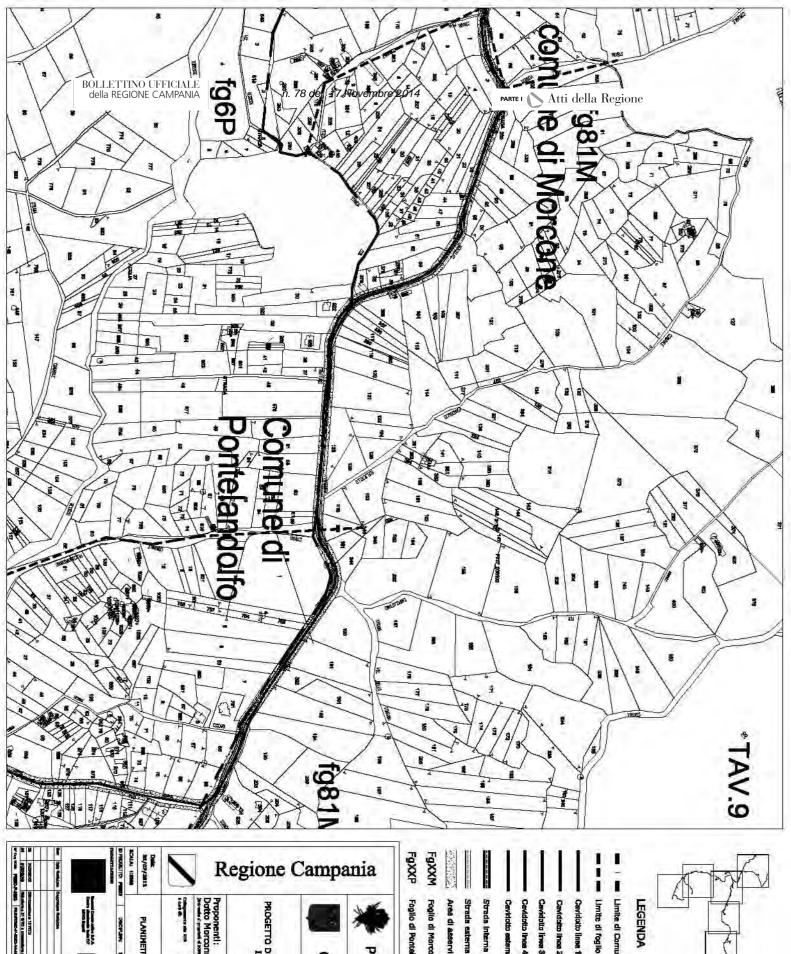




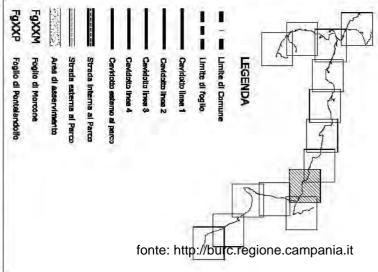


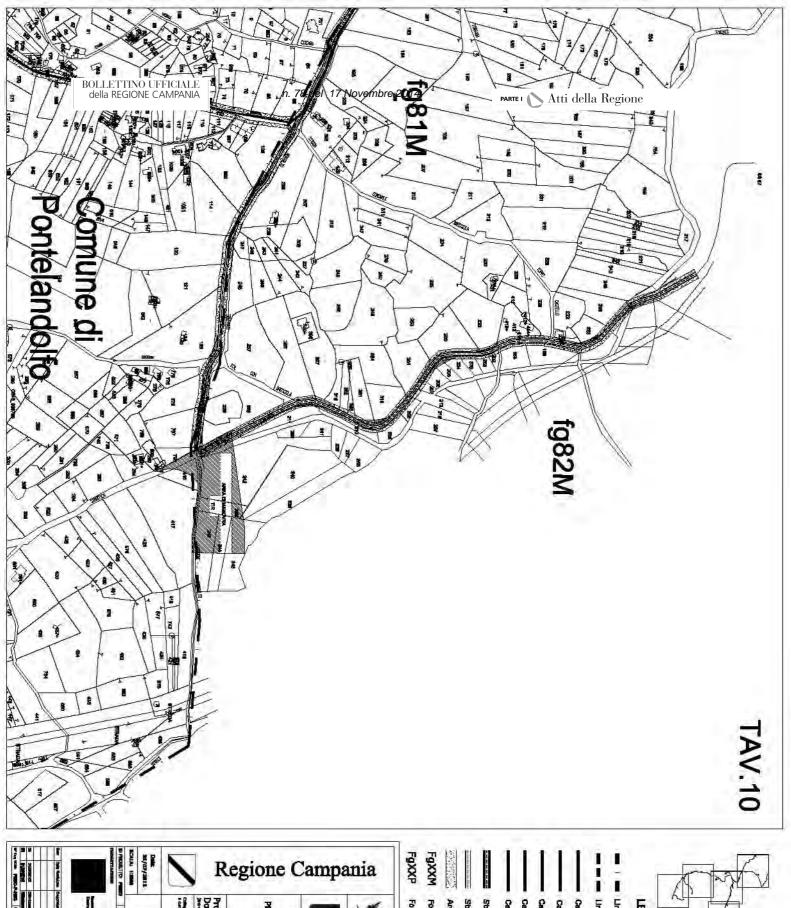




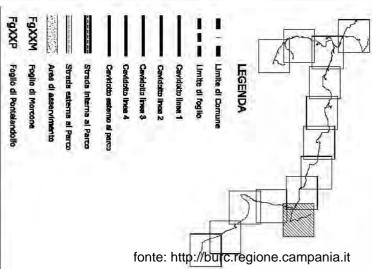


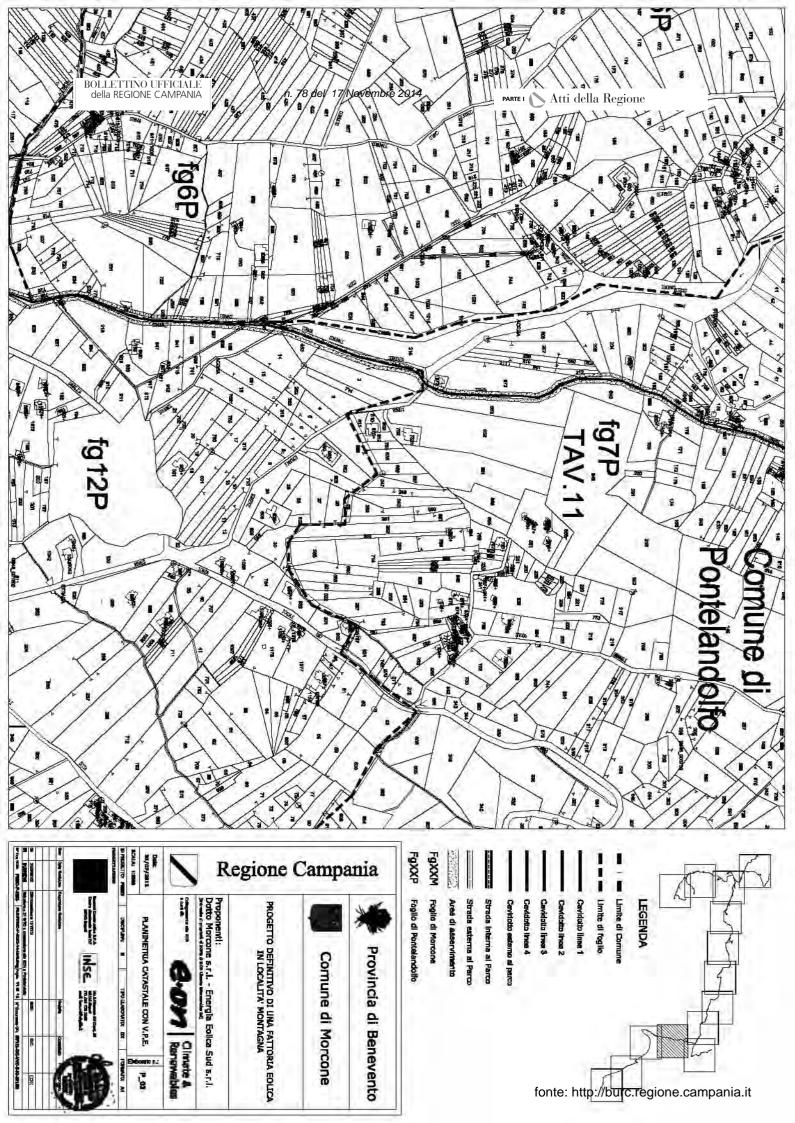


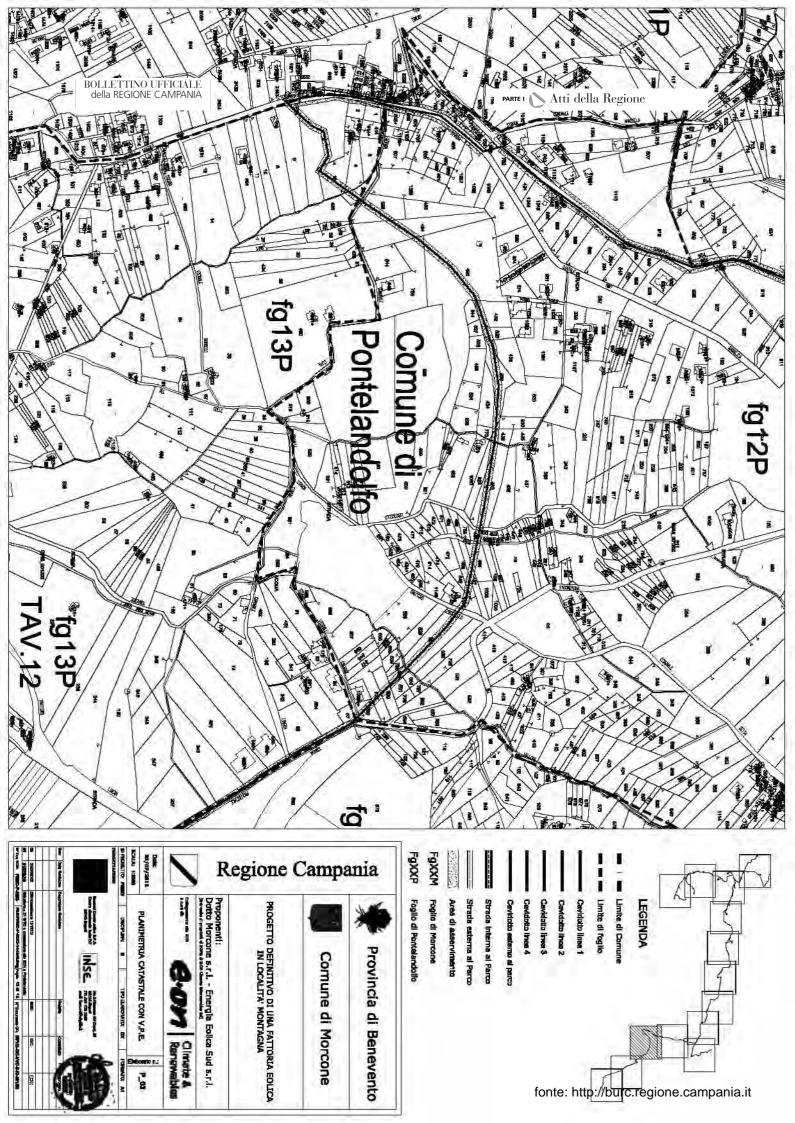


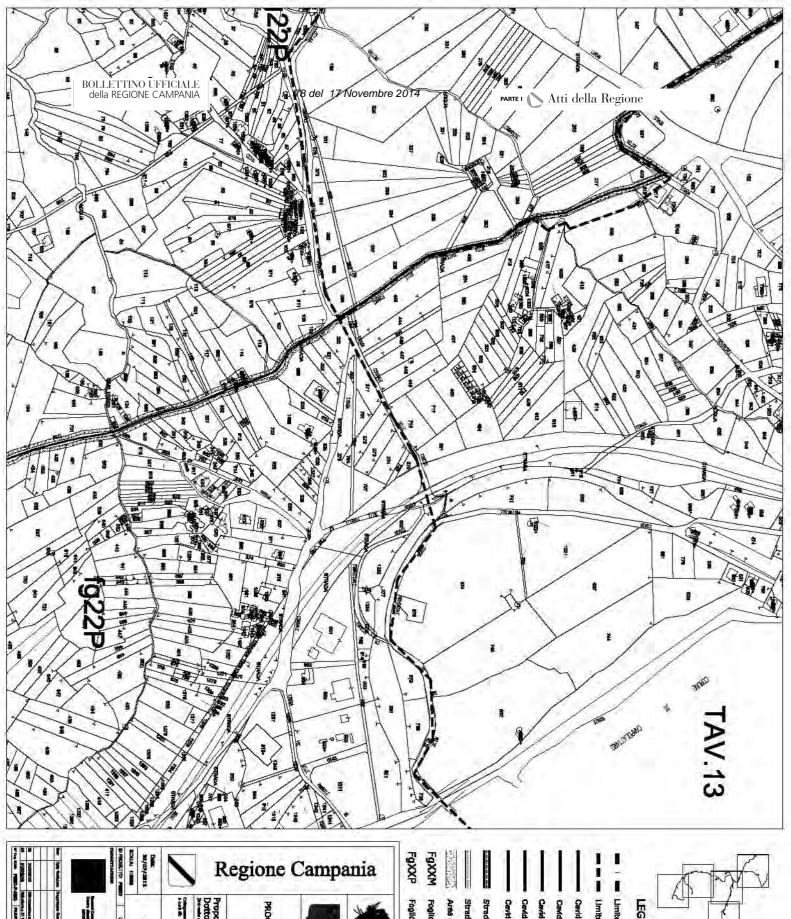




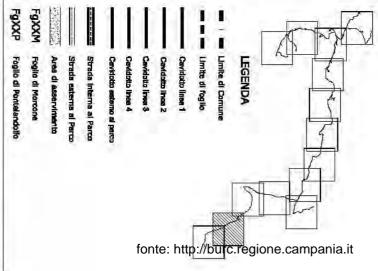


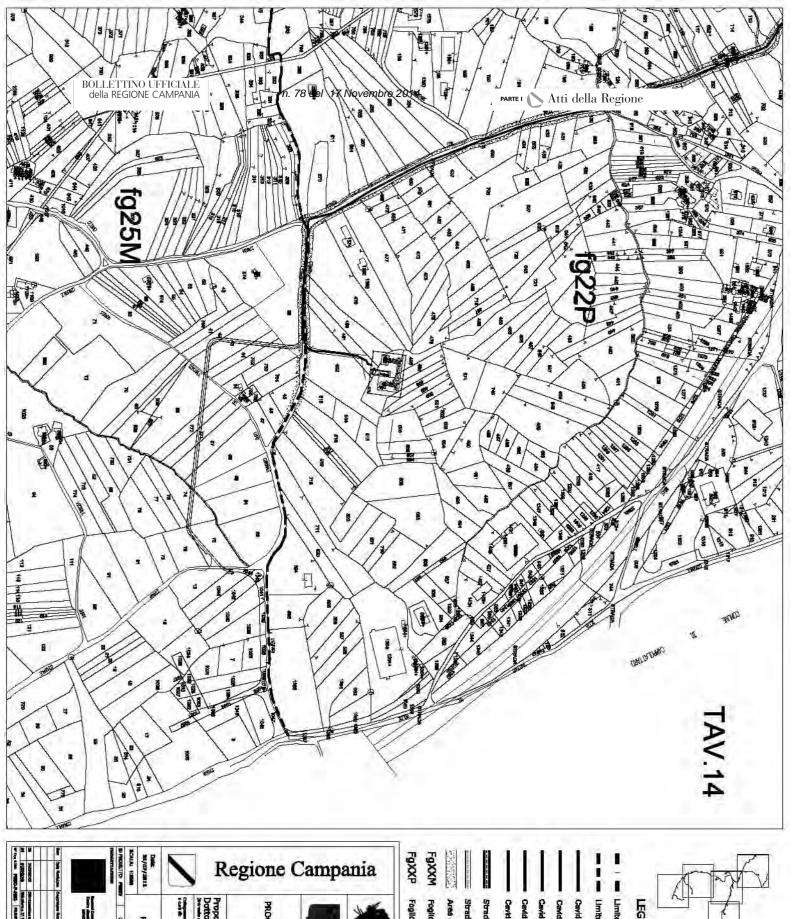


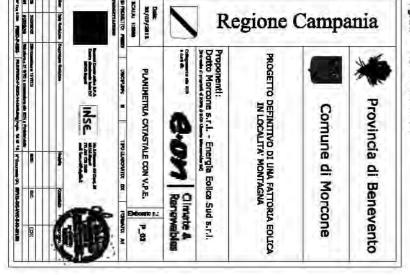


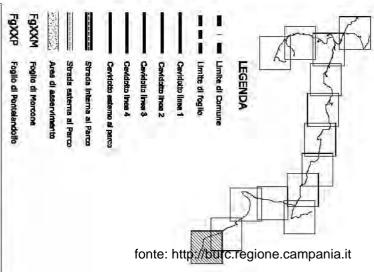


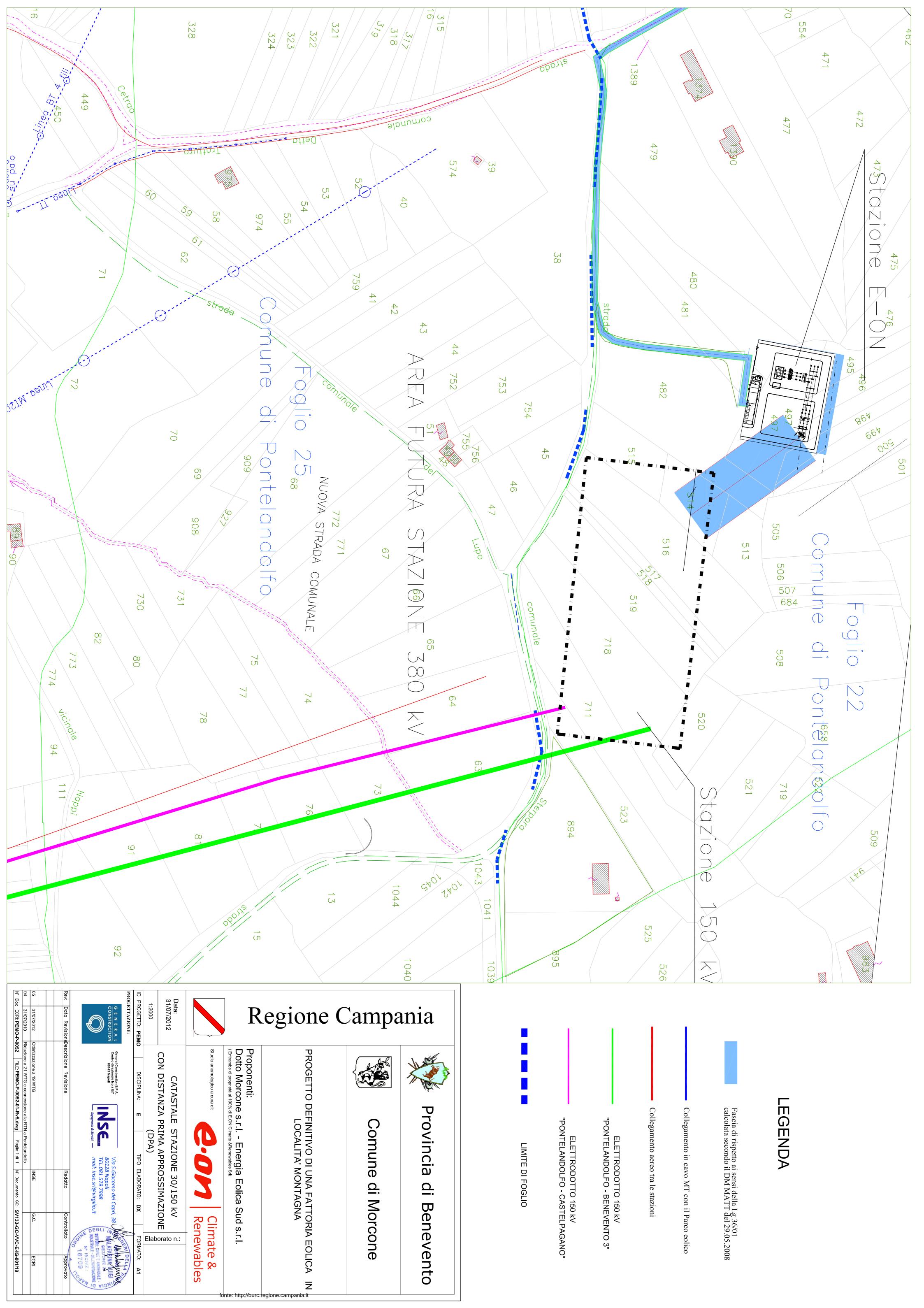


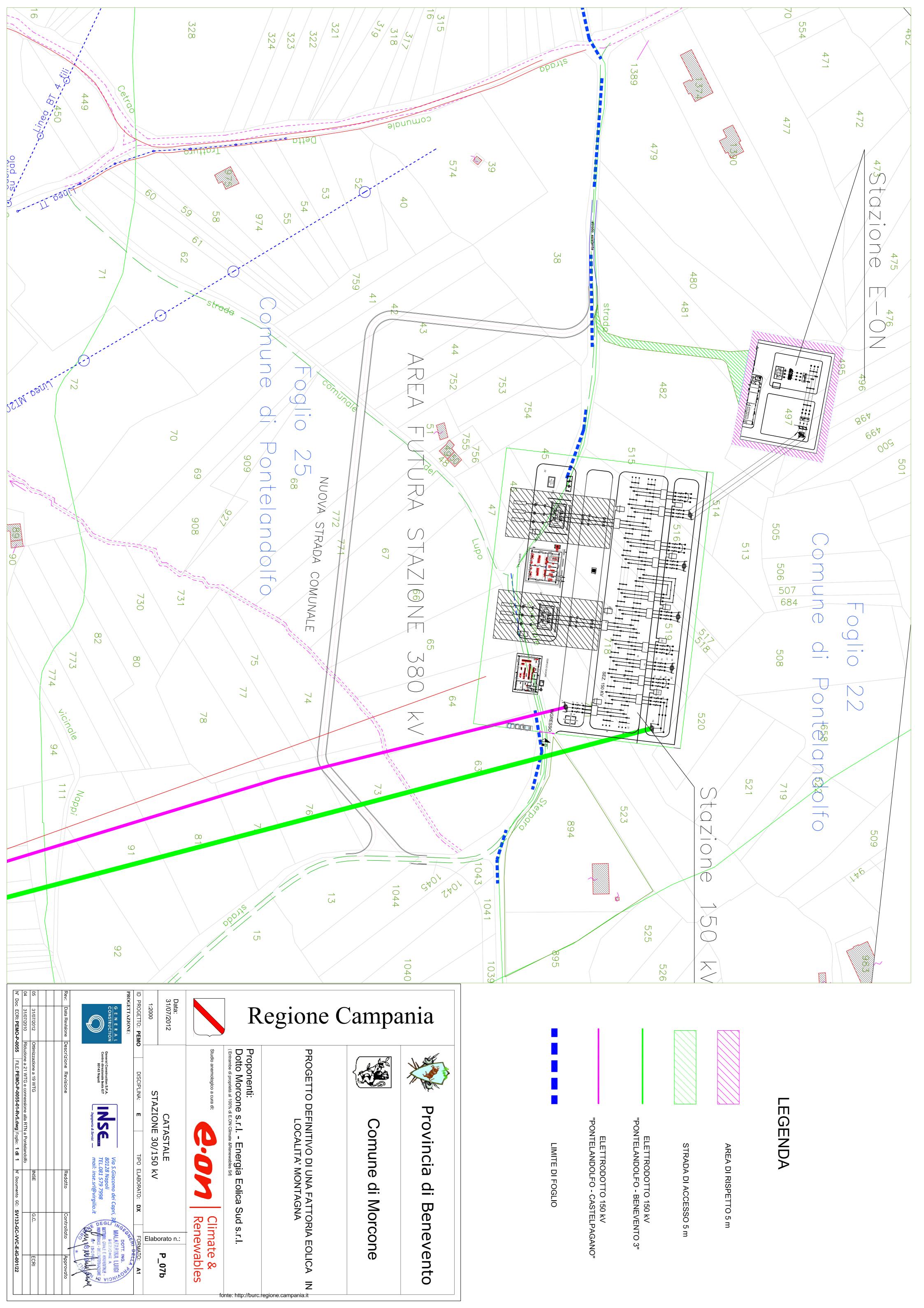














## Giunta Regionale della Campania

#### Decreto

#### Dipartimento:

### Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
4	26/02/2014	53	8	10

### Oggetto:

D.Lgs. 38//03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 57 MW nella localita' "Montagna Fasana" del comune di Morcone.

Proponente: Societa' E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano - Via A. Vespucci, 2.

## Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

#### Estremi elettronici del documento:

Documento Primario: 43131306FE0D098F24092A43934069861A42349E

Allegato nr. 1:5E5FB1E37C150FFDEEE14FCB1875C049DB876D80

Frontespizio Allegato: DF175AB02FE1D54B30A62DE940AC8BD96BF55874



# Giunta Regionale della Campania

#### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIPARTIMENTO	Dipartimento delle Politiche Territoriali		
CAPO DIPARTIMENTO			
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO			
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE	Postazione del Dirigente Travia Giuseppe (Interim)		

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
4	26/02/2014	53	8	10	0

### Oggetto:

D.Lgs. 38//03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 57 MW nella localita' "Montagna Fasana" del comune di Morcone.

Proponente: Societa' E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano - Via A. Vespucci, 2.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	***************************************
Data dell'invio al B.U.R.C.	water and the second se
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

# U.O.D. 53 – 08 - 10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO IL DIRIGENTE

#### PREMESSO:

- a. che il Servizio Energia del Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali Fonti Energetiche, oggi Unità Operativa Dirigenziale Energia e Carburanti, Ufficio Procedente ai sensi della D.G.R.C. n.460/2004, con nota prot. reg. n. 873375 del 08/11/2004 ha indetto e convocato per il giorno 24/11/2004 la prima seduta della Conferenza di Servizi avente ad oggetto: "Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 10 MW nella località Montagna Fasana del comune di Morcone (BN) Richiedente: Società Dotto S.r.I. con sede in Napoli Via Santa Lucia, 143.";
- b. che la Società Proponente, con nota dell'11/11/2004 a firma dell'Amministratore, acquisita al prot. reg. n.915876 del 19/11/2004, ha chiesto al Settore del Genio Civile di Benevento di esprimere i pareri di competenza sull'intervento di che trattasi;
- c. che in sede di prima C.d.S. tenutasi in data 24 novembre 2004, l'Ufficio si è espresso richiedendo atti integrativi;
- d. che in data 07/10/2005 (prot.reg. 845092 del 14/10/2005) il Proponente ha riformulato la progettazione e prospettato un intervento di 64 MW (32 macchine da 2 MW) sul quale il Servizio Energia ha convocato una "riunione interlocutoria" per il giorno 31/10/2006. La medesima Società, in data 16/10/2006 (prot.reg.862788 del 20/10/2006), ha integrato spontaneamente la progettazione dell'ottobre 2005;
- e. che durante i lavori della predetta C.d.S. del 31 ottobre 2006 il Rappresentante del Settore del Genio Civile, nell'evidenziare le carenze progettuali, ha chiesto atti integrativi;
- f. che Il citato Servizio Energia, con nota n. 727296 del 27/08/2007, "ha convocato formalmente" per il giorno 28/09/2007 la Conferenza di Servizi che, per la prima volta, riporta nell'oggetto la potenza di 64 MW nonché la modifica della ragione sociale del richiedente da Dotto S.r.I. a Dotto S.r.I. Parco Eolico di Morcone;
- g. che l'Ufficio del Genio Civile, esperita l'istruttoria di competenza dalla quale è emersa carenza di atti, l'ha trasmessa con nota prot. 809553 del 26/09/2007 agli atti della C.d.S. e ne ha chiesto l'acquisizione;
- h. che, in seguito, il Procedente ha rinviato la C.d.S. prevista per il giorno 28 settembre al 5 dicembre per consentire all'Istante di fornire le integrazioni necessarie alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento. Conseguentemente il Proponente, la cui effettiva Ragione sociale risulta essere Dotto Morcone S.r.l., in data 12/11/2007 (prot.reg. 976102 del 16/11/2007), ha trasmesso la documentazione a quest'Ufficio che, non ritenendola esaustiva, ha formalizzato una ulteriore richiesta di atti con nota prot.reg. 1037352 del 05/12/2007;
- i. che II 5 dicembre il Responsabile del procedimento, letti gli atti, ha stabilito che: "La C.d.S. si aggiorna a dopo l'inoltro da parte del Proponente delle integrazioni richieste nell'odierna riunione";
- j. che in conformità a quanto sancito dal Rup, la Società Dotto Morcone S.r.l. ha ancora una volta mandato all'Ufficio atti integrativi con note del 03/04/2009 prot.reg. 303506 del 07/04/2009 e del 18/05/2009 prot. reg. 442096 del 20/05/2009;
- k. che il Settore Regolazione dei Mercati, ex Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali Fonti Energetiche, con nota del 19/11/2009 prot.reg. 1003186, ha comunicato: "In riferimento al procedimento istruttorio relativo alla richiesta di Autorizzazione presentata dalla Società Dotto Srl Parco Eolico di Morcone per la realizzazione di quanto in oggetto (parco eolico 64 MW costituito da 32 aerogeneratori da 2 MW) è convocata la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi..... per il giorno 07/12/2009";
- 1. che trattandosi di Conferenza conclusiva, l'Ufficio ha espletato l'istruttoria di competenza, ha espresso <u>parere negativo</u> alla realizzazione dell'opera con Relazione n. 1049341 del 02/12/2009, che qui si intende integralmente richiamata, e lo ha formalizzato in sede di C.d.S. significando, altresì, che la nota di convocazione indicava quale Proponente la Dotto Srl Parco Eolico di Morcone mentre tutti gli atti pervenuti erano in capo alla Società Dotto Morcone S.r.l. Nel merito è opportuno segnalare che tanto la documentazione presa a base per la concessione del nulla osta ai sensi del T.U. 1775/33 quanto gli atti propedeutici al rilascio dell'assenso previsto dal R.D. 523/04, risultavano

- sufficienti, mentre risultava carente il fascicolo presentato dal Proponente per effettuare la valutazione ai fini della prevenzione del rischio sismico del sito (L.R. 9/83, art. 15);
- m. che il giorno 7 dicembre 2009 il Settore procedente, uditi i presente ed acquisiti i pareri degli Enti convocati ai lavori, ha deciso di riconvocare "la C.d.S. in data da definirsi, specificando che l'eventuale dissenso degli Enti invitati dovrà essere espresso ai sensi e per gli effetti del c.1 dell'art.14 quater della L.241/90, a pena di inammissibilità e secondo le modalità ivi indicate." e precisato che "Il consenso, anche se già espresso, dovrà essere riconfermato con esplicito riferimento alla progettazione presentata dall'ATI di cui la Dotto Morcone S.r.l. risulta essere capofila......";
- n. che in data 20/01/2010, con nota prot.reg. 48277, il Settore Regolazione dei Mercati ha chiesto alla Società Dotto Morcone S.r.l.: "Alla luce di quanto emerso in sede di C.d.S. del 7 dicembre 2009 di trasmettere agli Enti intervenuti il progetto dell'impianto eolico, comprensivo di opere elettriche connesse (cavidotto interrato Morcone-Pontelandolfo; Sottostazione elettrica di Pontelandolfo; elettrodotto Benevento-Pontelandolfo..... al fine di convocare la Conferenza di Servizi conclusiva";
- o. che di conseguenza, in data 19/04/2010 prot.reg. 336900 ed in data 20/04/2010 prot.reg. 343871, la Società Dotto Morcone S.r.l. ha fatto pervenire all'Ufficio documentazione tecnica relativa agli aspetti geologici del sito oggetto di impianto mentre, in data 27/09/2010 (prot.reg, 794880 del 04/10/2010), costituita l'ATI Dotto Morcone S.r.l. Energia Eolica Sud S.r.l., nel raccogliere le indicazioni provenienti dal territorio e dalla Soprintendenza e in considerazione del rapido progresso della tecnologia, ha rimodulato l'intervento mediante una progettazione che prevede l'installazione di 21 aerogeneratori da 3 MW;
- che ottenuto il parere positivo dalla Commissione VIA con D.D. n.193 del 11/03/2011 sull'intervento così riformulato, il Settore della Regolazione dei Mercati – Settore procedente - ha convocato una C.d.S. per il giorno 24/05/2011;
- q. che il Settore del Genio Civile ha analizzato la nuova documentazione progettuale (21 aerogeneratori da 3 MW) e ha constatato che l'unica differenza con il precedente progetto di cui alla citata Relazione n. 1049341 del 02/12/2009, era nel numero degli aerogeneratori che passavano da 32 a 21. Inoltre ha acclarato che gli atti inerenti gli aspetti geologici risultavano essere sufficienti per una identificazione dell'area e delle caratteristiche fisico-meccaniche e sismiche del sito. Infine ha verificato che l'intervento non interferiva con il P.R.A.E., sebbene alcune opere ricadevano all'interno dell'Area di Riserva S26BN. Quindi con Relazione istruttoria n. 400759 del 20/05/2011, che qui si intende richiamata, ha formulato il parere positivo con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento rimodulato e lo ha trasmesso agli atti della C.d.S. con nota n. 405427 del 23/05/2011;
- r. che con atto a rogito del Notaio Laura Cavallotti in data 15/07/2011, Rep. n. 14698, Raccolta 4417, la Società Dotto Morcone S.r.l. ha ceduto la totalità delle quote del proprio capitale sociale alla E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l.;
- s. che con atto a rogito del Notaio Luigi Augusto Miserocchi in data 04/05/2012, Rep. n. 96987, Raccolta 18820, la Società Energia Eolica Sud S.r.l. ha ceduto la totalità delle quote del proprio capitale sociale alla E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano Via A. Vespucci, 2;
- che in data 14/08/2012 (prot.reg.638396 del 30/08/2012) le Società Dotto Morcone Srl ed Energia Eolica Sud Srl Società del gruppo E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l. hanno inviato atti tecnico-amministrativi che riferiscono di un ulteriore depotenziamento del parco, la cui produzione si attesta su 57 MW (riduzione del numero delle macchine da 21 a 19 da 3 MW), e che prevedono la realizzazione delle seguenti opere elettriche: a) elettrodotto interrato 30 kV interno al parco e di collegamento dei 19 aerogeneratori con la Sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV; b) Sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV in agro del comune di Pontelandolfo e relativo collegamento in antenna a 150 kV ad una nuova limitrofa Stazione elettrica di smistamento AT TERNA 150 kV; c) elettrodotto aereo 150 kV "Pontelandolfo-Castelpagano"; d) Stazione elettrica di smistamento AT TERNA 150 kV in Pontelandolfo da collegare con un elettrodotto aereo a 150 kV alla esistente Stazione elettrica di Castelpagano; e) elettrodotto aereo 150 kV (classe 380) "Pontelandolfo-Benevento3"; f) Stazione elettrica di trasformazione AT TERNA 150/380 kV denominata "Benevento3"; g) raccordi aerei 380 kV di collegamento della Stazione "Benevento3" alla nuova linea 380 kV Foggia-Benevento2;

- u. che su questa ennesima progettazione il Settore Regolazione dei Mercati ha convocato una C.d.S. per il giorno 29/03/2013 e l'Ufficio, con Relazione istruttoria n.229027 del 28/03/2013 trasmessa agli atti della C.d.S., ha chiesto documentazione integrativa sull'intervento. E' utile puntualizzare che le opere precedentemente elencate alle lettere a) e b) coincidono, a meno di ininfluenti scostamenti quali la soppressione di due macchine, con quelle su cui si era già dato parere positivo con prescrizioni con la prefata Relazione n.400759 del 20/05/2011;
- v. che Il giorno 29/03/2013 il Settore procedente, letti i pareri ed ascoltati gli intervenuti, ha stabilito che il Proponente controdeduca "rispetto ai pareri negativi con note per iscritto e lo invita a produrre le integrazioni richieste dal Settore del Genio Civile", aggiornando i lavori della C.d.S. al 16/04/2013:
- w. che successivamente, a seguito di richiesta della Società E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l., il Settore Regolazione dei Mercati ha rinviato a data da destinarsi la C.d.S. precedentemente fissata per il 16 aprile 2013;
- x. che le Società Dotto Morcone S.r.l. ed Energia Eolica Sud S.r.l. Società del gruppo E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l. hanno ottemperato in data 05/07/2013 (prot.reg. 518091 del 16/07/2013) alla richiesta del Settore Genio Civile solo per quel che riguardava le opere inerenti al parco, significando che tutti gli altri interventi (opere "connesse") non dovevano più essere considerate in quanto già autorizzate alla Società Eolica San Lupo S.r.l. con D.D. n. 38 del 28/06/2013;
- y. che da ultimo l'odierna U.O.D. Energia e Carburanti (ex Servizio Energia del Settore Regolazione dei Mercati) ha convocato per il giorno 28/01/2014 la C.d.S. conclusiva con nota del 07/01/2014 n.6628 e, successivamente, l'ha rettificata nell'oggetto con nota n.25021 del 14/01/2014.

#### PRESO ATTO:

- 1) della Relazione istruttoria acquisita agli atti con prot. RI n. 65 del 22/01/2014, resa dal Responsabile del procedimento ing. Nazzareno Olivieri i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- 2) dell'intera progettazione, costituita dagli elaborati tecnici ed amministrativi idonei alla relativa istruttoria, che prevede la costruzione di:
  - parco eolico in agro del comune di Morcone della potenza di 57 MW mediante l'installazione di 19 aerogeneratori da 3 MW;
  - sottostazione elettrica di consegna e trasformazione 150/30 kV in Pontelandolfo;
- 3) che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, il progetto prevede di realizzare:
  - a.1 linea elettrica in cavo interrato MT 30 kV di collegamento delle torri 20, 19, 18, 15 e 4 con la sottostazione elettrica di consegna-trasformazione 150/30 kV di Pontelandolfo;
  - a.2 linea elettrica in cavo interrato MT 30 kV di collegamento delle torri 21, 17, 16, 14 e 3 con la sottostazione elettrica di consegna-trasformazione 150/30 kV di Pontelandolfo;
  - a.3 linea elettrica in cavo interrato MT 30 kV di collegamento delle torri 12, 11, 7 e 1 con la sottostazione elettrica di consegna-trasformazione 150/30 kV di Pontelandolfo;
  - a.4 linea elettrica in cavo interrato MT 30 kV di collegamento delle torri 13, 10, 9, 6 e 5 con la sottostazione elettrica di consegna-trasformazione 150/30 kV di Pontelandolfo:
  - a.5 sottostazione elettrica di consegna e trasformazione AT/MT 150/30 kV in Pontelandolfo (fg. 22, p.lle 658, 521, 522 e 719);
  - a.6 linea elettrica aerea AT 150 kV di collegamento della sottostazione di consegna e trasformazione AT/MT 150/30 kV con la Nuova Stazione elettrica di smistamento AT TERNA 150 kV;
- 4) che, per quanto attiene al R.D. 523/1904, la progettazione prospetta in agro del comune di Pontelandolfo n.4 attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale di seguito dettagliati:
  - a. **Torrente Resicco** lungo il tracciato della strada comunale Fornaci-Sorgenza la quale attraversa il torrente in corrispondenza delle particelle nn. 214 del foglio 7, 483 del foglio 12 (sponda sinistra) e 188 ancora del foglio 12 (sponda destra);
  - b. Vallone Lenticella lungo il tracciato della superstrada Fondo Valle Tammaro, che attraversa il vallone in corrispondenza delle particelle nn. 700, 464 (sponda sinistra) e n. 460 (sponda destra), tutte ricomprese nel foglio 12;
  - c. Vallone Lombardone lungo il tracciato della strada comunale Tratturo delle Fornaci, che attraversa il vallone in corrispondenza delle particelle nn. 214 del foglio 13, 413 del foglio 14 (sponda sinistra) e particella 277 (sponda destra), tutte ricomprese nel foglio 13;

d. **Vallone del Cocco** - lungo il tracciato della strada comunale Fornaci, la quale attraversa il vallone in corrispondenza delle particelle nn. 430 e 701 (sponda sinistra) e 355 e 834 (sponda destra), tutte del foglio n. 22.

che verranno realizzati inserendo due terne di conduttori in rame all'interno di tubi metallici ancorati sulla parete di valle dei ponticelli esistenti a servizio delle strade interessate. Al termine di dette operazioni i passaggi saranno caratterizzati come segue:

- a. Torrente Resicco:
  - ◆ Ancoraggio sulla parete di valle del ponticello esistente di supporti di sostegno ai quali verrà fissata una tubazione metallica Ø 10" destinata a contenere i conduttori elettrici;
  - ◆ Sulle opposte sponde del corso d'acqua saranno posizionati dei pozzetti a chiusura ermetica di cm 70 x 70 x 155 dai quali il tubo Ø 10" contenente i cavi, dopo un tratto inclinato, raggiunge la quota di attraversamento prevista:
- b. Vallone Lenticella:
  - ◆ Ancoraggio sulla parete di valle del ponticello esistente di supporti di sostegno ai quali verrà fissata una tubazione metallica Ø 10" destinata a contenere i conduttori elettrici;
  - ◆ Sulle opposte sponde del corso d'acqua saranno posizionati dei pozzetti a chiusura ermetica di cm 70 x 70 x 155 dai quali il tubo Ø 10" contenente i cavi, dopo un tratto inclinato, raggiunge la quota di attraversamento prevista;
- c. Vallone Lombardone:
  - ◆ Ancoraggio sulla parete di valle del ponticello esistente di supporti di sostegno ai quali verrà fissata una tubazione metallica Ø 10" destinata a contenere i conduttori elettrici;
  - ◆ Sulle opposte sponde del corso d'acqua saranno posizionati dei pozzetti a chiusura ermetica di cm 70 x 70 x 155 dai quali il tubo Ø 10" contenente i cavi, dopo un tratto inclinato, raggiunge la quota di attraversamento prevista;
- d. Vallone del Cocco:
  - ◆ Ancoraggio sulla parete di valle del ponticello esistente di supporti di sostegno ai quali verrà fissata una tubazione metallica Ø 10" destinata a contenere i conduttori elettrici;
  - ◆ Sulle opposte sponde del corso d'acqua saranno posizionati dei pozzetti a chiusura ermetica di cm 70 x 70 x 155 dai quali il tubo Ø 10" contenente i cavi, dopo un tratto inclinato, raggiunge la quota di attraversamento prevista;
- 5) che la Società richiedente, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n° 7637 del 4/12/95 e n° 5363 del 12/07/96, hanno trasmesso le ricevute dell'avvenuto versamento di € 1.058,31 pari al prescritto 15% del totale dovuto per spese istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;

#### **CONSIDERATO:**

- ◆ che per il combinato disposto dall'art.35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e dalla D.G.R.C. 20/10/2000, n.5154, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile Presidio di Protezione Civile;
- che la natura demaniale dei predetti corsi d'acqua configura la competenza di questo Genio Civile sulla valutazione della compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 523/1904;
- che ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore ad 1 MW nonché le opere e le infrastrutture ad essi connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia e Carburanti a seguito di Conferenza di Servizi;
- ◆ che agli atti dell'Ufficio è pervenuto il Nulla osta provvisorio alla costruzione del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Campania - n. 2072 del 21/02/2011;
- ◆ che questa U.O.D., nell'ambito della Conferenza di Servizi conclusiva, con nota prot.reg. 47568 del 22/01/2014, ha anticipato il proprio parere favorevole con prescrizioni sia ai sensi del T.U. 1775/33 che del R.D. n.523/04.

#### **RITENUTO:**

- a. che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933 nonché a quelle di cui al R.D. n.523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;
- b. che le opere in progetto vanno ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale e, pertanto, sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone a decorrere dalla stipula della relativa concessione;

#### VISTO:

- il R.D. n.523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;
- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- la L.R. n.9 del 07/01/1983, art. 2, come modificata dalla L.R. n.19 del 28/12/2009, art. 10;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n.28 del 21/03/1988;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n.2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n.7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n.5363 del 12/07/1996;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n.478 del 10/09/2012;
- il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n.7 del 30/04/2002;
- la L.R. n.15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D. Lgs. n.387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.3 del 16/01/2014;
- la L.R. n.4 del 16/01/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Nazzareno Olivieri, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del procedimento

#### **DECRETA**

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

- 1. di rilasciare a favore della Società E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano Via A. Vespucci, 2:
  - ▶ parere favorevole, ai sensi del T.U. 1775/33, alla costruzione, nell'ambito del progetto dell'impianto eolico in località Montagna Fasana del comune di Morcone, delle seguenti opere elettriche:
    - a) linea elettrica in cavo interrato MT 30 kV di collegamento delle torri 20, 19, 18, 15 e 4 con la sottostazione elettrica di consegna-trasformazione 150/30 kV di Pontelandolfo;
    - b) linea elettrica in cavo interrato MT 30 kV di collegamento delle torri 21, 17, 16, 14 e 3 con la sottostazione elettrica di consegna-trasformazione 150/30 kV di Pontelandolfo;
    - c) linea elettrica in cavo interrato MT 30 kV di collegamento delle torri 12, 11, 7 e 1 con la sottostazione elettrica di consegna-trasformazione 150/30 kV di Pontelandolfo;
    - d) linea elettrica in cavo interrato MT 30 kV di collegamento delle torri 13, 10, 9, 6 e 5 con la sottostazione elettrica di consegna-trasformazione 150/30 kV di Pontelandolfo
    - e) sottostazione elettrica di consegna e trasformazione AT/MT 150/30 kV in Pontelandolfo (fg. 22, p.lle 658, 521, 522 e 719);
    - f) linea elettrica aerea AT 150 kV di collegamento della sottostazione di consegna e trasformazione AT/MT 150/30 kV con la Nuova Stazione elettrica di smistamento AT TERNA 150 kV:

#### alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003;
- b) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questa U.O.D. e nel rispetto della normativa vigente. Ogni

- eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- d) la Società o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 2.469,38 quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n° 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Causale: "codice 1502 GC/BN/1 Spese istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico";
- g) a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- h) decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto la Società E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l. dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n.523, alla realizzazione in agro del comune di Pontelandolfo degli attraversamenti dei corsi d'acqua di natura demaniale che di seguito si dettagliano:
  - a. **Torrente Resicco** in corrispondenza delle particelle nn. 214 del foglio 7, 483 del foglio 12 (sponda sinistra) e n. 188 ancora del foglio 12 (sponda destra):
  - b. **Vallone Lenticella** in corrispondenza delle particelle nn. 700, 464 (sponda sinistra) e n. 460 (sponda destra), tutte ricomprese nel foglio 12:
  - c. **Vallone Lombardone** in corrispondenza delle particelle nn. 214 del foglio 13, 413 del foglio 14 (sponda sinistra) e particella 277 (sponda destra), tutte ricomprese nel foglio 13;
  - d. **Vallone del Cocco** in corrispondenza delle particelle nn. 430 e 701 (sponda sinistra) e nn. 355 e 834 (sponda destra), tutte del foglio n. 22;

#### alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) il presente atto è limitato alle opere ricadenti negli alvei e nelle fasce di pertinenza idraulica del Torrente Resicco e dei Valloni Lenticella, Lombardone e del Cocco;
- b) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- c) vanno rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96, lettera f), del R.D. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale, oppure dal limite catastale della proprietà demaniale, laddove quest'ultima ipotesi risulti maggiormente favorevole al demanio;
- d) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa della Società E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l. di seguito anche Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;

- e) le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data del presente atto;
- f) il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questa U.O.D. del Genio Civile di Benevento Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- g) durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso d elle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- h) la Società E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l. deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- il Concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dalla U.O.D. del Genio Civile di Benevento Presidio di Protezione Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. La Società è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- j) l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- k) vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche archeologiche, sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino Nazionale Liri, Garigliano e Volturno;
- 2. di approvare lo schema di concessione che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso agli alvei del Torrente Resicco, dei Valloni Lenticella, Lombardone e del Cocco per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione delle aree demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
- 3. di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione;
- 4. di precisare che la Società E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questa U.O.D. Genio Civile di Benevento Presidio di Protezione Civile ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9 del 07/01/1983, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- 1) in via telematica, a norma di procedura:
  - 1.1. alla Segreteria di Giunta (40-3);
- 2) in via telematica (PEC):
  - 2.1. alla D.G. 02 U.O.D. 04 Energia a e Carburanti, per l'acquisizione agli atti della Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003;
  - 2.2. al Comune di Morcone:
  - 2.3. al Comune di Pontelandolfo;
- 3) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

3.1. alla Società E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l.

Dott. Geol. Giuseppe Travia